

RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Relazione economica e finanziaria**
- **Bilancio di missione**

Relazione economica e finanziaria

Signori membri dell'Organo di Indirizzo,

prima di passare all'esame del bilancio, riteniamo opportuno soffermare l'attenzione su alcuni fatti che sono intervenuti nel corso dell'esercizio in commento.

Quadro di riferimento normativo

Il quadro di riferimento normativo relativo al 2011 è stato caratterizzato da numerosi interventi legislativi che hanno inciso, in alcuni casi significativamente, sull'attività delle fondazioni bancarie. Le novità di maggior rilievo sono contenute nella c.d. manovra di ferragosto (D.L. 13 agosto 2011, n. 138), anche se in questa sede non si trascureranno alcuni brevi commenti su altri provvedimenti legislativi che hanno contrassegnato soprattutto la parte finale dell'anno in rassegna. Di seguito una breve carrellata su tali novità.

Aumento al 20% dell'aliquota d'imposta sui redditi di capitale e sui redditi diversi

L'art. 2, commi da 6 a 34, del citato D.L. n. 138/2011 uniforma al 20%, a far tempo dal 1° gennaio 2012, la ritenuta fiscale gravante sui redditi di capitale e sui c.d. redditi diversi.

In via generale si può affermare che, salvo il caso degli interessi sui depositi e conti correnti bancari precedentemente tassati al 27%, tutti gli altri redditi di capitale (in pratica, tutti i redditi rivenienti da forme di impiego del capitale) subiranno un inasprimento di aliquota dall'attuale 12,50% al 20%. L'aumento di aliquota riguarderà altresì i redditi diversi indicati all'art. 67, comma 1, lettere da c-bis a c-quinquies dello stesso T.U. n. 917/86 (vale a dire, tutte le plusvalenze realizzate su strumenti finanziari, con l'unica esclusione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate, per le quali resta confermata l'attuale tassazione).

L'aumento dell'aliquota non riguarda i seguenti strumenti finanziari, i cui redditi continueranno dunque ad essere assoggettati alla ritenuta del 12,50%:

titoli di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 601/73 (titoli emessi dallo Stato e da altri Enti pubblici);

obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella white list di cui al decreto emanato ai sensi dell'art. 168-bis del T.U. n. 917/86;

titoli di risparmio dell'economia meridionale di cui all'art. 8, comma 4, del D.L. 70/2011;

piani di risparmio a lungo termine appositamente costituiti.

Al fine di evitare che le plusvalenze latenti alla data del 31 dicembre 2011 relative a strumenti finanziari in portafoglio siano assoggettate all'aliquota del 20% ancorchè "maturate" in vigenza della precedente minore aliquota del 12,50%, il comma 29 dell'art. 2 in commento consente di far riferimento, in luogo del costo o valore di acquisto, al valore dei predetti titoli alla data del 31 dicembre 2011.

Per procedere all'allineamento del valore fiscale dei titoli è però necessario che il contribuente:

opti per la determinazione, alla stessa data, anche delle plusvalenze, minusvalenze e proventi derivanti dalla partecipazione in OICVM italiani, diversi da quelli immobiliari, in OICVM c.d. lussemburghesi nonché in OICVM esteri di cui all'art. 10-ter, comma 1, della legge n. 77/83; provveda al pagamento dell'imposta del 12,50% eventualmente dovuta.

Con decreto del 13 dicembre 2011 sono state stabilite le modalità attraverso le quali esercitare l'opzione per l'affrancamento delle plusvalenze latenti.

Modalità di tassazione dei fondi comuni di diritto italiano

L'art. 2, commi da 62 a 84, del D.L. n. 225/2010 ha profondamente modificato la tassazione dei fondi comuni costituiti in Italia.

La modifica di maggior rilievo è costituita dal passaggio, a far tempo dal 1° luglio 2011, dal regime del "maturato" a quello del "realizzato". Ed invero, fino alla entrata in vigore della citata legge n. 225, il fondo comune italiano era soggetto ad imposizione secondo il principio della tassazione sul

maturato (incremento di valore registrato dal fondo nel corso dell'anno).

Tramite la nuova disposizione di legge, la tassazione avviene ora sul realizzato, al momento del disinvestimento dello strumento finanziario, e ciò consente di allineare la tassazione dei predetti fondi italiani a quella già prevista per i fondi della specie di diritto estero.

Altra novità in tema di fondi comuni è quella concernente i fondi immobiliari chiusi.

Come si è già avuto modo commentare in precedenti occasioni, con l'art. 32 del D.L. n. 78/2010 si iniziò l'opera di riorganizzazione della disciplina fiscale dei fondi immobiliari chiusi, allo scopo di arginare il fenomeno dei c.d. fondi immobiliari "veicolo", che utilizzavano in modo strumentale i fondi comuni immobiliari a ristretta base partecipativa con l'unico obiettivo di godere dei benefici fiscali previsti dalla normativa. Il citato art. 32 rinviava ad un apposito regolamento attuativo la previsione circa i requisiti della pluralità degli investitori e delle condizioni per cui tale pluralità doveva considerarsi esistente.

L'art. 8, comma 9, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70 è ora intervenuto nella materia stabilendo, ai fini che qui interessano, che le fondazioni bancarie, al pari di altri soggetti "istituzionali", indipendentemente dalla percentuale di partecipazione al fondo, non rientrano in alcun caso nel regime fiscale di sfavore previsto per i soggetti che detengono quote di partecipazione al fondo superiori al 5%.

Deroghe ai criteri di valutazione di bilancio

Come si rammenterà, l'art. 15, comma 13, del D.L. n. 185/08, convertito nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, ha consentito ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio non già in base al loro valore di mercato riferito alla data del 31 dicembre 2008, bensì in base al loro valore di iscrizione così come risultante nel bilancio 2007, fatta eccezione per gli strumenti finanziari evidenziati perdite di carattere durevole.

Tale norma - applicabile anche al sistema delle fondazioni bancarie e varata allo specifico scopo di evitare l'emersione di ingenti masse di minusvalenze dovute alla ben nota crisi che ha caratterizzato e caratterizza tutt'ora i mercati finanziari - è stata prorogata anche per l'esercizio in corso con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011.

Immobili non strumentali

Come è noto, l'art. 7, comma 3-bis, primo periodo, del D. Lgs. n. 153/99 consente alle fondazioni bancarie di detenere beni immobili diversi da quelli strumentali fino ad un tetto massimo del quindici per cento del proprio patrimonio.

Tale percentuale del quindici per cento era stata incrementata rispetto all'originario dieci per cento grazie a quanto stabilito nell'art. 52 del D.L. n. 78/2010. La norma per ultimo citata, però, nulla dispose circa l'analoga previsione contenuta - ai fini della conservazione della natura di ente non commerciale della Fondazione - nell'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 153/99. Ciò indusse taluno a ritenere che, ai fini fiscali, la percentuale in questione dovesse ritenersi ancora stabilita nella misura massima del 10 per cento del patrimonio.

Onde evitare incertezze interpretative, il legislatore, con l'art. 22, comma 4, della legge 15 dicembre 2011, n. 217, ha ora opportunamente collegato la normativa fiscale a quella civilistica, operando ai fini tributari un rinvio recettizio alla percentuale stabilita nel citato art. 7, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 153/99.

Contenzioso relativo all'applicabilità alle fondazioni bancarie dell'art. 6/601

Di particolare rilievo, ai fini del contenzioso in oggetto, è la disposizione contenuta nell'art. 23, comma 16, del D.L. n. 98/2011.

Al fine di evitare disparità di trattamento ed in applicazione dell'articolo 6, comma 2 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, e dell'articolo 10, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, la norma stabilisce che in sede di recupero, nei confronti delle fondazioni bancarie, delle agevolazioni previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 601/73 e dall'articolo 10-bis della legge n.1745/62, n. 1745 non sono dovute le sanzioni irrogate con provvedimenti interessati anche da ricorso per

revocazione ai sensi dell'articolo 395 del codice di procedura civile.

Agevolazioni in materia di recupero del patrimonio storico artistico

L'art. 40, comma 9, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. decreto "salva Italia"), stabilisce, apportando semplificazioni alla precedente normativa, che la documentazione e le certificazioni richieste ai fini del conseguimento delle agevolazioni fiscali in materia di beni e attività culturali previste dagli articoli 15, comma 1, lettere g) ed h), e 100, comma 2, lettere e) ed f), del TUIR n. 917/86 sono sostituite da un'apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, presentata dal richiedente al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, relativa alle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento degli interventi e delle attività cui i benefici si riferiscono.

Il Ministero per i beni e le attività culturali potrà eseguire controlli a campione ai sensi degli articoli 71 e 72 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni.

Società di comodo

In sede di conversione in legge del D.L. n. 138/2011 sono state apportate modifiche al regime fiscale delle c.d. società di comodo. In questa sede ci occupiamo della questione in quanto, come è noto, molto spesso le società strumentali costituite dalle fondazioni bancarie ricadono in tale penalizzante normativa.

Le predette società, aventi l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare, a far tempo dal periodo di imposta 2012 saranno soggette ad un inasprimento dell'aliquota IRES pari a 10,5 punti percentuali.

In buona sostanza, quindi, la tassazione passerà dall'attuale 27,5% al 38%.

Responsabilità penale degli Enti

L'art. 2 del D. Lgs. n. 7 luglio 2011, n. 121 ha ampliato il catalogo dei reati presupposto di cui al D. Lgs. n. 231/01 prevedendo quale ipotesi di reato rilevante ai fini della responsabilità penale degli enti anche quella dei c.d. reati ambientali.

ooo

D. Lgs. n. 196/03

Ai fini di quanto previsto dal provvedimento in oggetto, si segnala che sono stati effettuati gli aggiornamenti del documento programmatico sulla sicurezza informatica sulla base delle previsioni contenute nel citato decreto n. 196, nonché delle specifiche tecniche previste dal suddetto disciplinare.

ooo

Lo scenario macroeconomico

L'aggravarsi della crisi del debito sovrano e i segnali di rallentamento del commercio internazionale hanno determinato in Italia e nell'area dell'euro un peggioramento delle prospettive di crescita che è stato progressivamente incorporato nelle stime elaborate dalle istituzioni internazionali. Per l'anno in corso gli analisti prefigurano in media una sensibile contrazione del PIL dell'Italia, mentre nel settembre scorso le attese risultavano ancora orientate verso una crescita positiva.

L'incertezza derivante dai possibili sviluppi della crisi del debito sovrano è molto elevata e si riflette sui tassi di interesse, sui bilanci delle banche e sulla quantità di prestiti da esse erogati. In tale contesto è presumibile ritenere che le difficoltà di raccolta si traducano in restrizioni delle politiche di erogazione del credito, circostanza questa che ridurrebbe la capacità di spesa di famiglie ed

imprese; non è da escludere che tali difficoltà possano però essere attenuate dagli interventi di sostegno al settore bancario messi in atto dall'Eurosistema.

Il ripristino della fiducia nella capacità dello Stato di onorare il proprio debito potrebbe ridurre i costi di finanziamento per famiglie e imprese, anche se l'andamento dei tassi di interesse e del credito dipende in buona parte anche dall'evoluzione delle condizioni dei mercati finanziari internazionali e dalle decisioni assunte a livello europeo.

Le informazioni congiunturali più recenti segnalano un significativo rallentamento dell'economia mondiale e degli scambi internazionali rispetto ai ritmi di sviluppo osservati nella prima parte del 2011. Il commercio mondiale, stimato in crescita di oltre il 6 per cento nell'anno appena terminato, aumenterebbe di meno del 3 per cento nella media del 2012 per poi tornare a espandersi intorno al 7 per cento nel 2013.

I tassi di interesse a tre mesi, calcolati sulla base delle quotazioni dei futures sull'Euribor, scenderebbero poco sotto l'1 per cento nella media del 2012 e si manterrebbero su tali livelli anche nel 2013; il tasso medio sui BOT oscillerebbe su valori lievemente inferiori al 3 per cento.

Gli indicatori congiunturali segnalano che la lieve contrazione del PIL italiano registrata nel terzo trimestre si è accentuata nei mesi finali dell'anno appena concluso. Si valuta che la fase recessiva si protragga per tutto il 2012. L'attività economica tornerebbe a crescere a partire dal primo trimestre dell'anno prossimo anche se, per effetto della flessione stimata per quest'anno, la variazione media del PIL risulterebbe nulla nel 2013.

Le esportazioni sembrano destinate a crescere, pur se a ritmi inferiori a quelli del biennio scorso, rallentando allo 0,7 per cento nel 2012 (dal 6,1 del 2011) per poi tornare ad accelerare, intorno al 5 per cento, l'anno successivo. Le vendite all'estero si indirizzerebbero prevalentemente verso i mercati esterni all'area dell'euro. La quota di mercato mondiale delle nostre merci scenderebbe lievemente, portandosi nel 2013 al 2,8 per cento in termini nominali; tale andamento, in condizioni di prezzi relativi pressoché stabili, rifletterebbe la minor presenza delle produzioni italiane nei settori merceologici e nelle aree geografiche a più rapido sviluppo.

Il peggioramento delle condizioni di finanziamento e il deterioramento delle prospettive di domanda si ripercuoterebbero sull'accumulazione di capitale. Gli investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto si contrarrebbero complessivamente di oltre il 5 per cento nel biennio 2012-13; quelli residenziali, in calo dal 2008, continuerebbero a ridursi, così come gli investimenti pubblici, che risentirebbero delle misure di consolidamento fiscale adottate negli ultimi anni.

La spesa delle famiglie sarebbe infine frenata dal consistente calo del reddito disponibile.

Sulle decisioni di acquisto inciderebbero inoltre, sebbene in misura minore, l'aumento dei tassi di interesse e la perdurante incertezza sulle prospettive occupazionali.

I consumi sono destinati a ridursi di circa un punto percentuale sia nel 2012 che nel 2013. Proseguendo la flessione in atto dal 2005, il tasso di risparmio scenderebbe significativamente nell'anno in corso e si stabilizzerebbe nel 2013.

Al calo della domanda interna corrisponderebbe tuttavia un miglioramento significativo dei conti con l'estero: le importazioni fletterebbero di circa il 3 per cento nell'anno in corso; nel 2013 tornerebbero a espandersi, spinte dalla ripresa delle esportazioni. I flussi commerciali con l'estero fornirebbero nel complesso un contributo positivo alla variazione del PIL, attenuando sensibilmente gli effetti depressivi della caduta di consumi e investimenti. In assenza di significative variazioni delle ragioni di scambio, il disavanzo di parte corrente della bilancia dei pagamenti migliorerebbe in misura pronunciata, scendendo sotto il 2,5 per cento del PIL alla fine del 2013.

L'incertezza che circonda le prospettive di medio termine dell'economia italiana è, come rilevato, molto elevata e strettamente connessa all'evoluzione della crisi del debito sovrano nell'area

dell'euro. Ulteriori, elevati rischi al ribasso per l'attività produttiva non possono essere esclusi: un peggioramento della fiducia nella capacità dei governi europei di affrontare la crisi del debito potrebbe avere conseguenze molto gravi sui tassi di interesse e sulle condizioni di finanziamento.

Effetti più favorevoli sulle prospettive di crescita potrebbero invece derivare dall'approvazione delle misure strutturali per il rilancio dell'economia italiana. Tali misure potrebbero essere in grado di stimolare la crescita del prodotto potenziale e influenzare positivamente le aspettative dei mercati e le decisioni di spesa di famiglie e imprese, riverberandosi per questa via anche sui risultati di quest'anno e del prossimo.

Ai fini di una migliore percezione delle strategie di investimento adottate dalla Fondazione, si indica, qui di seguito, la suddivisione del patrimonio investito, ripartito tra strumenti finanziari immobilizzati e strumenti finanziari non immobilizzati.

Strumenti finanziari immobilizzati

Sono costituiti essenzialmente da partecipazioni e da titoli di debito.

Nell'ambito delle partecipazioni sono presenti le azioni detenute nella società bancaria conferitaria, Banca delle Marche S.p.A., nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nonché nella Fondazione per il SUD.

Tra i titoli di debito figurano le obbligazioni di Banca delle Marche S.p.A. e le obbligazioni CARILO.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Per quanto riguarda la tipologia degli investimenti finanziari dell'attivo circolante si fa presente che, alla data di chiusura del bilancio, il portafoglio della Fondazione è composto dalla seguente Gestione Patrimoniale:

GESTORE	ASSET ALLOCATION	BENCHMARK
Banca delle Marche Spa	Obbligazioni 20,00% Monetario 80,00%	80% Indice MTS Bot 20% MTS Generale

Ripartizione del patrimonio in gestione alla data del 31/12/2011 secondo le varie componenti:

	Patrimonio in gestione	Componente Azionaria	Componente Obbligazionaria	Componente Flessibili/Bilanciati
BANCA DELLE MARCHE SPA	100,00%		20,00%	80,00%
Totale	100%			

Bilancio di missione

Come già accennato in premessa, l'Autorità di Vigilanza, con l'Atto di Indirizzo in tema di bilancio, ha richiesto che la relazione sulla gestione fosse accompagnata da un "bilancio di missione" capace di rappresentare gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione ed i risultati ottenuti. Le delibere assunte dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2011 relative all'attività istituzionale nei vari settori di intervento, vengono illustrate nella tabella che segue:

SETTORE	DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO 2011					
	PROGETTI PROPRI	%	PROGETTI TERZI	%	TOTALE	%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola)	513.100,00	24,34	59.200,00	11,27	572.300,00	21,73
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	1.197.780,00	56,82	50.000,00	9,52	1.247.780,00	47,38
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	332.577,40	15,78	70.000,00	13,32	402.577,40	15,29
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	64.654,00	3,06	146.300,00	27,85	210.954,00	8,01
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	/	0,00	199.796,89	38,04	199.796,89	7,59
TOTALE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO 2011	2.108.111,40	100,00	525.296,89	100,00	2.633.408,29	100,00

L'importo di € 2.633.408,29 è costituito da delibere relative a stanziamenti provenienti sia dall'esercizio in corso che da esercizi precedenti, come meglio evidenziato nel seguente prospetto:

Risorse provenienti dall'esercizio in corso relative ai settori rilevanti	1.863.019,00
Risorse provenienti dall'esercizio in corso relative ai settori ammessi	410.750,89
Risorse provenienti da precedenti esercizi relative ai settori rilevanti	359.638,40
Risorse provenienti da precedenti esercizi relative ai settori ammessi	0
TOTALE	2.633.408,29

PROGETTI TERZI

La Fondazione, nel mese di gennaio 2011, ha pubblicato l'Avviso rivolto alla collettività di riferimento per regolare l'accesso ai contributi destinati al finanziamento dei Progetti di Terzi. In tale Avviso sono stati indicati i settori e i criteri d'individuazione dei progetti e delle iniziative che avrebbero concorso all'assegnazione dei contributi stessi, che erano così articolati:

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE (importo massimo per singolo progetto € 6.000)

Iniziative proposte da Istituti di Istruzione di ogni ordine e grado, Pubblici o Parificati, del territorio di riferimento (per gli Istituti Parificati allegare alla richiesta di contributo la relativa documentazione ministeriale dimostrativa della qualifica di Istituto Paritario), riguardanti interventi di acquisizione di attrezzature e/o strumenti, in particolare librari e/o informatici, nonché, corsi di qualificazione o formazione volti soprattutto a favorire un miglior rapporto tra mondo della scuola e mondo del lavoro e a focalizzare i rapporti con le Istituzioni locali e nazionali.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA (importo massimo per singolo progetto € 8.000)

Contributo per interventi di assistenza diretta e/o di acquisto di apparecchiature per la cura e/o la diagnosi di patologie, presso enti non profit. (Allegare alla richiesta di contributo la scheda tecnica dettagliata delle apparecchiature). Gli interventi a favore delle Asur sono presi in esame a parte.

ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI (importo massimo per singolo progetto € 6.000)

ARTE: iniziative riguardanti il restauro e la riqualificazione di opere d'arte e di oggetti/manufatti di interesse storico siti nel territorio di riferimento e di pubblica utilizzazione. (Allegare, necessariamente alla richiesta di contributo, la relativa autorizzazione rilasciata preventivamente dalla Soprintendenza e per le Parrocchie allegare anche la preventiva autorizzazione esplicita della Diocesi di appartenenza).

BENI CULTURALI: iniziative volte alla creazione ed arricchimento di biblioteche, all'organizzazione di convegni tendenti all'approfondimento di temi culturali, nonché al sostegno di manifestazioni per la salvaguardia delle tradizioni storico-culturali del territorio di riferimento.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA (importo massimo per singolo progetto € 4.000)

Iniziative volte a realizzare azioni positive nei confronti dei minori e/o delle categorie disagiate.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI (importo massimo per singolo progetto € 12.000)

Iniziative volte al miglioramento della qualità della vita degli anziani realizzate attraverso la dotazione di attrezzature e/o svolgimento di attività ricreative.

I progetti terzi pervenuti sono stati esaminati dalle Commissioni Consultive del Consiglio di Amministrazione nei vari settori di intervento, in base alla valutazione della rilevanza sociale delle iniziative, dei benefici attesi e realizzabili e tenendo conto del territorio di riferimento. I risultati dell'esame delle Commissioni sono stati trasmessi al Consiglio di Amministrazione che ha poi deliberato il definitivo contributo da assegnare, come riportato nella tabella che segue:

SETTORE	PROGETTI TERZI DELIBERATI		
	N. PROGETTI	IMPORTO	%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola)	11	59.200,00	11,27
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	7	50.000,00	9,52
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	24	70.000,00	13,32
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	64	146.300,00	27,85
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	30	199.796,89	38,04
TOTALE DELIBERE PROGETTI TERZI ASSUNTE NELL'ESERCIZIO 2011	136	525.296,89	100,00

SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 1) ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO URBANI" – JESI: il progetto "libri: amici per la vita" prevede l'attuazione di una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura negli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Contributo deliberato € 5.600,00.
- 2) ISTITUTO COMPRENSIVO "FEDERICO II" JESI-MONSANO – JESI: il progetto "learning English is fun and useful" propone attività mirate, condotte da un insegnante di madrelingua inglese, per potenziare le abilità di ascolto e parlato degli alunni delle scuole secondarie di Jesi e Monsano. Contributo deliberato € 4.000,00.
- 3) ISTITUTO COMPRENSIVO "LORENZO LOTTO" – JESI: l'iniziativa intitolata "l'arte del dialogo tra scuola e famiglia" consiste in incontri di formazione e programmazione di attività espressive (teatrali) che coinvolgono i ragazzi, le famiglie e le scuole dell'Istituto, per promuovere il benessere scolastico e sociale. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 4) ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN FRANCESCO" – JESI: "pratic@mente.scienze" è un progetto che mira alla realizzazione di un'aula di scienze, che abbia le caratteristiche di un laboratorio multidisciplinare (fisica, chimica, biologia, matematica...), presso la scuola secondaria Lorenzini. Contributo deliberato € 4.600,00.
- 5) LICEO ARTISTICO "EDGARDO MANNUCCI" – JESI: formazione extracurricolare, riservata agli studenti della 5° classe del corso di design del gioiello, per l'addestramento al software di modellazione tridimensionale. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 6) LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI" – JESI: il "Laboratorio IN-CI@asse" prevede l'acquisto di videoproiettori e di teli per attrezzare le aule delle classi prime e seconde del liceo

al fine di migliorare gli standard di apprendimento degli studenti, in particolare per i contenuti linguistici e scientifici. Contributo deliberato € 6.000,00.

- 7) OPERA PIA "GIUSEPPINA CAVALLINI" – CHIARAVALLE: si vogliono migliorare le capacità di apprendimento dei bambini e fortificarne l'intelligenza emotiva attraverso incontri di formazione e spazi di consulenza pediatrica e pedagogica da svolgere presso la scuola dell'infanzia paritaria. Contributo deliberato € 4.000,00.
- 8) ISTITUTO COMPRENSIVO "GALILEO FERRARIS" – FALCONARA MARITTIMA: "trasformare lo straordinario in ordinario con TIC" è un progetto che si propone di incentivare forme di educazione ai linguaggi multimediali investendo nell'alfabetizzazione digitale, ossia attraverso l'uso degli strumenti informatici nella didattica delle discipline. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 9) ISTITUTO COMPRENSIVO MARCHETTI – SENIGALLIA: attraverso tutte le aree disciplinari, l'uso del laboratorio scientifico, la fotografia, la musica e l'arte, il progetto "i guardiani dell'acqua" vuol far conoscere agli alunni la situazione mondiale dell'acqua per sensibilizzarli ad un uso consapevole. Contributo deliberato € 5.300,00.
- 10) ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO "A. PANZINI" – SENIGALLIA: si vuol fornire ai docenti un supporto didattico informatico per consolidare e/o migliorare competenze, professionalità, e oggettività nella composizione di test. Contributo deliberato € 5.700,00.
- 11) LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. MEDI" – SENIGALLIA: l'iniziativa denominata "la ricchezza dei rifiuti e 'la scuola' del riciclo" mira, attraverso la formazione dell'utenza scolastica, all'uso parsimonioso delle risorse e all'ottimizzazione delle stesse come detta la politica di gestione ambientale. Contributo deliberato € 6.000,00.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

- 1) ASSOCIAZIONE AGALMA ONLUS – JESI: assistenza domiciliare, effettuata da psicologi esperti, a malati psichici ed alle relative famiglie con difficoltà di accesso ai servizi pubblici. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 2) ASSOCIAZIONE IL CUORE DELLA VALLESINA – JESI: il progetto "l'arresto cardiaco: la sfida continua" prevede attività di educazione e formazione di personale non sanitario alle metodiche di primo intervento tendente a riattivare la funzione cardiaca. Contributo deliberato € 8.000,00.
- 3) ASSOCIAZIONE OIKOS ONLUS – JESI: si intende accrescere la qualità dello "spazio neutro", dedicato alla cura psicologica degli utenti delle comunità, tramite l'allestimento della stanza con un impianto di videoregistrazione e contrattualizzando la figura del terapeuta infantile. Contributo deliberato € 8.000,00.
- 4) CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI CASTELPLANIO – CASTELPLANIO: insegnamento della rianimazione cardiopolmonare nelle scuole medie attraverso alcune ore di lezione con l'utilizzo di kit di apprendimento 'Mini Anne'. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 5) ASSOCIAZIONE AMICI DELLO IOM – FALCONARA MARITTIMA: attivazione di un servizio ambulatoriale di medicina estetica che, grazie a tecniche specifiche, contribuisca a migliorare la qualità della vita del malato oncologico colpito nell'immagine dagli effetti indesiderati delle terapie antitumorali. Contributo deliberato € 8.000,00.
- 6) "SERENAMENTE" ASSOCIAZIONE FAMILIARI PAZIENTI PSICHICI – FALCONARA MARITTIMA: "ritrovarci... per ...ritrovarsi" è un'iniziativa in cui psicologi ed educatori professionali trascorreranno i fine settimana con pazienti psichici, con fini curativi educativo-riabilitativi di reinserimento psicosociale. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 7) FONDAZIONE DON GNOCCHI ONLUS CENTRO "E. BIGNAMINI" – FALCONARA MARITTIMA: acquisizione di strumentazione per la riabilitazione respiratoria nel paziente neuromuscolare - acquisto di capnografo-saturimetro e di In-Exsufflator, macchina per tossire. Contributo deliberato € 8.000,00.

SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

- 1) ASSOCIAZIONE CULTURALE PEITHO – JESI: il progetto "il futuro e la tradizione: la fotografia e la poesia a confronto" intende riunire attorno ad un libro, che farà da base ad un convegno, alcune voci qualificate di poesia e di fotografia. Contributo deliberato € 1.500,00.
- 2) ASSOCIAZIONE CULTURALE RES HUMANAEE – JESI: il progetto prevede la pubblicazione di un volume per recuperare la storia di una delle più significative aziende industriali jesine, la

- “Saffa”, operativa nella città per oltre un secolo. Contributo deliberato € 4.000,00.
- 3) ASSOCIAZIONE “ENTE PALIO SAN FLORIANO” – JESI: riscoperta della memoria storica dell’antica manifestazione medioevale dedicata al Santo Protettore San Floriano. Contributo deliberato € 3.000,00.
 - 4) CENTRO STUDI MARCHIGIANO SOC. COOP. UGO LA MALFA – JESI: nella ricorrenza del 150° anniversario dell’Unità Nazionale si vogliono ricostruire fatti e vicende collegati a quanti, a livello locale, rappresentarono la classe dirigente ai tempi della nascita dello Stato Italiano, attraverso la stampa di un volume di ricerca storica. Contributo deliberato € 3.500,00.
 - 5) COMUNE DI JESI – JESI: il convegno “Valeria Moriconi: la memoria dell’attrice tra passato e futuro” è promosso dal Comune di Jesi e organizzato dal Centro Moriconi nell’80° anniversario dalla nascita dell’attrice, con relazioni commissionate a critici, docenti ed esperti. Contributo deliberato € 3.500,00.
 - 6) COMUNE DI JESI – JESI: il progetto didattico “Giromuseo”, promosso dalla Pinacoteca Civica di Jesi, rivolto alle scuole primarie di primo e secondo grado, intende portare a scuola l’idea del museo attraverso la realizzazione di un modellino “interattivo” di un museo ideale in scala, da far girare nelle classi interessate. Contributo deliberato € 4.000,00.
 - 7) LICEO CLASSIVO “V. EMANUELE II” – JESI: attraverso la realizzazione di uno spazio museale permanente e tramite una pubblicazione si intende dare visibilità ai cittadini dell’intero patrimonio didattico-scientifico, costituito da preziosi strumenti dell’antico “Gabinetto di fisica” e da collezioni naturalistiche di inizio ‘900. Contributo deliberato € 3.000,00.
 - 8) MUSEO DIOCESANO DI JESI – JESI: completamento del restauro conservativo di un dipinto ad olio su tela, risalente al XVIII secolo e raffigurante “Il sacrificio di Jefte” del pittore Domenico Luigi Valeri. Contributo deliberato € 5.000,00.
 - 9) PARROCCHIA SAN GIUSEPPE – JESI: restauro conservativo di due dipinti ad olio su tela, e delle rispettive cornici, risalenti al secolo XVIII raffiguranti San Vincenzo Ferrer e San Nicola da Tolentino. Contributo deliberato € 1.500,00.
 - 10) PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA – FILOTTRANO: restauro conservativo di un crocifisso d’altare di epoca settecentesca, ligneo e policromo, situato nella Chiesa di S. Maria Assunta. Contributo deliberato € 4.000,00.
 - 11) PARROCCHIA S. STEFANO PROTOMARTIRE – MAIOLATI SPONTINI: recupero della tela, collocata nella Chiesa Parrocchiale, raffigurante “Madonna con il Bambino e i misteri del Rosario” risalente al secolo XVIII. Contributo deliberato € 3.000,00.
 - 12) PARROCCHIA DI SAN NICOLO’ DI BARI – POGGIO SAN MARCELLO: realizzazione di una mostra per presentare molte opere che nei secoli hanno caratterizzato la storia artistica e religiosa locale, come i dipinti di Ramazzani e Ridolfi. Contributo deliberato € 1.500,00.
 - 13) COMUNE DI SENIGALLIA – SENIGALLIA: l’iniziativa “M’arcord Mario: Giacomelli ed il paesaggio” si sviluppa sia attraverso la realizzazione di una serie di eventi e di un convegno che tramite la presentazione di una pubblicazione con testi ispirati da Anselmi e foto di Giacomelli. Contributo deliberato € 3.000,00.
 - 14) COMUNE DI SENIGALLIA – SENIGALLIA restauro di arredi e suppellettili per poter riallestire il Palazzetto Baviera a casa museo. Contributo deliberato € 5.000,00.
 - 15) CONFRATERNITA SS. SACRAMENTO E CROCE – SENIGALLIA: restauro del prezioso servizio di otto candelabri lignei dorati del secolo XVII, presenti sull’Altare Maggiore della Chiesa della Croce di Senigallia. Contributo deliberato € 1.500,00.
 - 16) DIOCESI DI SENIGALLIA – SENIGALLIA: recupero di un prezioso organo storico processionale già adibito al servizio della Cappella Vescovile nell’Episcopio. Contributo deliberato € 5.000,00.
 - 17) PARROCCHIA DI SAN SILVESTRO – SENIGALLIA: restauro di una pregevole scultura lignea policroma raffigurante Cristo Crocifisso, di Autori Ignoti, del secolo XVIII. Contributo deliberato € 4.000,00.
 - 18) PARROCCHIA SANTA MARIA DEL PONTE AL PORTO – SENIGALLIA: essendo già stato effettuato il recupero della preziosa tela “Madonna del Bedini”, con questo progetto si vuol procedere al restauro della relativa baroccheggiante raggiera dorata così da ricreare l’unità del complesso devozionale. Contributo deliberato € 2.000,00.
 - 19) COMUNE DI CORINALDO – CORINALDO: il progetto consiste nella stampa del secondo volume “Testimoni di pietra” a completamento di una indagine storica volta a censire epigrafi,

- cippi, statue e stemmi del territorio comunale. Contributo deliberato € 3.500,00.
- 20) ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE “SIMONA ROMAGNOLI” – OSTRA: realizzazione di un’iniziativa educativa, rivolta ai giovani, tramite incontri con proposte musicali, artistiche e cineforum, per il potenziamento delle loro capacità e responsabilità. Contributo deliberato € 3.000,00.
 - 21) PARROCCHIA SANTA CROCE – OSTRA: restauro di n. 10 manoscritti cartacei (voll. I-X) “Libri baptizatorum”, appartenenti all'Archivio parrocchiale, in cui sono annotati i dati anagrafici di una parte della comunità ostrense dal 1558 al 1762. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 22) COMUNE DI OSTRA VETERE – OSTRA VETERE: si vuol affidare un primo incarico per la catalogazione del fondo archivistico della famiglia Marulli, consistente nella documentazione contabile dell'omonima azienda agricola attiva ad Ostra Vetere dalla metà del 1800 fino al 1980. Contributo deliberato € 2.000,00.
 - 23) PARROCCHIA SAN PELLEGRINO – RIPE: restauro di una scultura lignea raffigurante Cristo sulla Croce del secolo XVII. Contributo deliberato € 400,00.
 - 24) PARROCCHIA SAN PELLEGRINO – RIPE: restauro di un olio su tela, attribuito al secolo XVII, raffigurante il Sacro Cuore di Gesù. Contributo deliberato € 600,00.

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

- 1) ASSOCIAZIONE CASA DELLE CULTURE – JESI: l’iniziativa “passaporto per l’Italia: a scuola di italiano” si propone di agevolare l’inserimento a scuola di ragazzi immigrati aiutandoli nell’apprendimento dell’italiano e di creare occasioni di incontro per adulti stranieri. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 2) ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI – JESI: realizzazione di un programma di potenziamento e recupero per i bambini dell’Istituto Comprensivo ‘L. Lotto’ che risulteranno positivi allo screening sulle difficoltà di linguaggio, tramite elaborazione di strategie metodologiche e didattiche. Contributo deliberato € 3.500,00.
- 3) ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE – JESI: l’iniziativa “italiano e intercultura per merenda” si realizza attraverso il doposcuola per rispondere ai bisogni delle famiglie migranti disagiate e della scuola, favorendo un’accoglienza solidale e l’incontro/scambio tra culture. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 4) ASSOCIAZIONE L’ALBERO DI PINA DALLA PARTE DEI RAGAZZI – JESI: allestimento di laboratori di musica, teatro & media nel centro pomeridiano “Volere Volare” per minori a rischio, segnalati dai servizi sociosanitari o inviati dalle famiglie d’origine. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 5) ASSOCIAZIONE SOC. SAN VINCENZO DE PAOLI CONSIGLIO CENTRALE DI JESI-ANCONA-SENIGALLIA – JESI: interventi volti ad alleviare stati di bisogno, povertà, emarginazione ed indigenza. Contributo deliberato € 3.500,00.
- 6) AUSER FILO D’ARGENTO – JESI: realizzazione del “pedibus”, servizio di accompagnamento, per bambini che vanno a scuola a piedi, reso da adulti volontari. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 7) C.A.V. JESI CENTRO DI AIUTO ALLA VITA S. ANTENORI ONLUS – JESI: aiuto alle donne in difficoltà, soprattutto economica, per prevenire l’aborto volontario attraverso l’accoglienza e la solidarietà. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 8) LEGAMBIENTE CIRCOLO “AZZARUOLO” – JESI: il progetto “Chernobyl 'oltre l'accoglienza' 2011” ripropone gli scambi formativi con le aree contaminate dalla tragedia nucleare in Bielorussia, ripetendo iniziative di solidarietà e formazione scolastica, sanitaria e di protezione civile. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 9) COMUNE DI JESI – JESI: tramite l’avvio di un “Centro per le Donne” si vuol dare alle donne, soprattutto in situazioni di disagio, l’opportunità di incontrarsi, scambiarsi informazioni, fare attività ricreative e culturali. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 10) COOPERATIVA SOCIALE K.O.IN.E. – JESI: il progetto “Scuola di Piccolo Circo” vede la realizzazione di un corso per ragazzi (10-12 anni) e la messa in scena di uno spettacolo buffo, i cui partecipanti sono individuati dai docenti degli Istituti Comprensivi di Jesi e della Vallesina, tra gli studenti che hanno difficoltà ad integrarsi e relazionarsi con i compagni. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 11) CONSULTORIO “LA FAMIGLIA” – JESI: il progetto denominato “ricomincio... da me:

- perdonarsi per perdonare” si svolge attraverso un percorso di gruppo per persone separate al fine di superare il senso di fallimento e la sofferenza e, in presenza di figli, con l’ulteriore scopo di ritrovare il proprio ruolo di genitore. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 12) CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI JESI – JESI: si vuol migliorare il servizio di ludoterapia del reparto di Pediatria dell’Ospedale Civile di Jesi, rinnovando le obsolete dotazioni della sala giochi, con l’acquisto di moderni sussidi audiovisivi. Contributo deliberato € 2.700,00.
 - 13) FONDAZIONE CENTRO SERVIZI CARITAS JESINA PADRE OSCAR ONLUS – JESI: le attività del progetto “i poveri bussano: la porta è aperta” sono in favore di persone che vivono disagi vari, e vengono realizzate tramite sportelli di prima accoglienza, mensa, pacchi viveri ed aiuti umanitari. Contributo deliberato € 3.500,00.
 - 14) ISTITUTO COMPRENSIVO “FEDERICO II” JESI-MONSANO – JESI: l’iniziativa “per cominciare insieme” prevede sia incontri rivolti a genitori, in particolare stranieri degli alunni delle prime classi, che gruppi di auto aiuto e sportello per genitori, al fine di dare più consapevolezza educativa. Contributo deliberato € 2.000,00.
 - 15) I LEONI RAMPANTI – JESI: acquisto di mezzi e attrezzature utili per fronteggiare le emergenze di Protezione Civile e Sociali. Contributo deliberato € 3.700,00.
 - 16) ASSOCIAZIONE NUCLEO VOLONTARIATO C.B. O.M. – JESI: sostegno alle categorie disagiate in situazioni di emergenza tramite acquisto di apparati digitali di ultima generazione tecnologica: sistema radio DMR. Contributo deliberato € 2.000,00.
 - 17) ASSOCIAZIONE OIKOS ONLUS – JESI: “1/2 Maratona Memorial Paolo Barchiesi: 2° edizione” è una manifestazione nella quale, in collaborazione con la UISP e l’Associazione Amici dello Sport, verranno realizzate alcune iniziative sportive il cui ricavato sarà devoluto all’Oikos. Contributo deliberato € 3.400,00.
 - 18) PARROCCHIA MADONNA DEL DIVINO AMORE – JESI: nato come continuazione del progetto 2010, “crescere insieme 2” coinvolge ragazzi tra i 14 e i 17 anni di un quartiere disagiato, attraverso attività teatrali, cineforum, incontri-dialoghi con esperti, giornalino, visita ad anziani e malati nonché servizio nella mensa Caritas. Contributo deliberato € 2.000,00.
 - 19) PARROCCHIA SAN FRANCESCO DI PAOLA – JESI: il progetto offre doposcuola, animazione del tempo libero, attività culturali e sportive per bambini dai 6 ai 10 anni, con particolare attenzione a minori che vivono situazioni di disagio. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 20) PARROCCHIA SAN GIUSEPPE – JESI: “RE SOL FA...REte Solidarietà Familiare” è un progetto concepito per affrontare l'emergenza sociale e avviato con l’apertura di un Centro di Ascolto che mira sia ad offrire opportunità di lavoro a famiglie in difficoltà economica, che all’inserimento degli immigrati nel tessuto sociale locale. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 21) PARROCCHIA SANTA MARIA DEL PIANO – JESI: “dalla parte dei bambini!” è il titolo di una serie di percorsi formativi per bambini, con il metodo del 'Kids Workshop', volti alla promozione delle loro abilità (autostima, creatività, fiducia in sè..). Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 22) PARROCCHIA SAN PIETRO MARTIRE – JESI: accoglienza ed ospitalità nel mese di luglio di undici bambini bielorusi e di due accompagnatrici. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 23) VIP CLOWN VALLESINA ONLUS – JESI: corsi di formazione per “clown di corsia” realizzati con il triplice intento di aumentare il numero dei volontari in associazione, formare “VCO” Volontari Clown in Oncologia ed operare in situazioni di disagio minorile attraverso la “Giocoleria”. Contributo deliberato € 2.000,00.
 - 24) PARROCCHIA SANTA MARIA DEGLI ANGELI – ROSORA: “percorsi di crescita” attuati sia attraverso incontri di gruppo per adolescenti che tramite apertura di uno sportello di ascolto, al fine di veicolare messaggi ed azioni positive che contrastino l'utilizzo di sostanze d'abuso. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 25) COMUNE DI CASTELBELLINO – CASTELBELLINO: “musica d’insieme: Gospel e Polifonica” è un progetto di alfabetizzazione musicale e formazione di un coro composto da giovani del territorio, appassionati di musica ed in parte già strumentisti. Si prevedono inoltre esecuzioni pubbliche su richiesta di associazioni soprattutto di volontariato. Contributo deliberato € 2.000,00.
 - 26) AVULSS ONLUS – CHIARAVALLE: acquisto, per soggetti non deambulanti, di un sollevamalat indispensabile per rendere sicuri e comodi i trasferimenti degli utenti compromessi e di garantire l’integrità fisica degli operatori. Contributo deliberato € 2.000,00.

- 27) CIRCOLO ACLI "MARIO MOSCATELLI" – CHIARAVALLE: "genitori efficaci: educare figli responsabili" è il titolo di un corso di formazione avente l'obiettivo di aiutare i genitori nell'educazione dei loro figli offrendo strumenti utili per la gestione di relazioni sane e felici. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 28) COMUNE DI CHIARAVALLE – CHIARAVALLE: il progetto "Buon Natale solidale" si rivolge a persone che vivono in situazioni disagiate attraverso iniziative, tra cui un convegno e un mercatino, volte a far conoscere le produzioni che si avvalgono di lavoratori svantaggiati. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 29) PARROCCHIA SANTA MARIA IN CASTAGNOLA – CHIARAVALLE: il progetto "Oltre i disagi e la povertà" prevede un corso teorico-pratico di formazione per idraulici, falegnami, elettricisti e pittori, finalizzato al reinserimento nel mondo del lavoro di alcuni capifamiglia disoccupati che si trovano in condizioni di povertà. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 30) CENTRO SPORTIVO PALLONI A.S.D. – FALCONARA MARITTIMA: il progetto "pianeta donna" offre un percorso gratuito di assistenza post-operatoria per donne che hanno subito interventi chirurgici di mastectomia, isterectomia e/o terapie nucleari. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 31) GASPH ONLUS GRUPPO ANIMAZIONE SPONTANEA CON PORTATORI DI HANDICAP – FALCONARA MARITTIMA: effettuazione di un campo vacanza ad Auronzo di Cadore (Belluno) per disabili e volontari. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 32) PARROCCHIA BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO – FALCONARA MARITTIMA: apertura di un doposcuola nell'oratorio a supporto di quei ragazzi della scuola primaria e secondaria che hanno difficoltà di apprendimento in ambito scolastico. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 33) PARROCCHIA SAN GIUSEPPE – FALCONARA MARITTIMA: creazione di un centro per la cultura ludica che, all'interno dell'oratorio, diventi un punto di riferimento per i bambini delle scuole elementari e per le famiglie del quartiere. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 34) COMUNE DI FILOTTRANO – FILOTTRANO: realizzazione di momenti di formazione con esperti sulle tematiche della comunicazione, dell'adolescenza, del senso di essere genitori, dell'educazione all'ascolto di sé e dell'altro. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 35) PARROCCHIA SANTA MARIA FUORI MONSANO – MONSANO: sostegno al Centro di Ascolto Caritas che aiuta i più bisognosi distribuendo pacchi viveri e facendo fronte al pagamento di utenze, affitti ed emergenze sanitarie. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 36) CROCE ROSSA ITALIANA DELEGAZIONE DI PIANELLO VALLESINA – MONTE ROBERTO: "chi salva un bambino... salva il mondo!" è un'iniziativa che vuol promuovere la diffusione delle manovre di disostruzione pediatrica, rivolta particolarmente ad insegnanti, genitori, educatori, nonni e baby sitter. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 37) PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO – MONTE SAN VITO: coinvolgimento delle famiglie nel servizio di sostegno ai poveri attraverso il Centro di Ascolto parrocchiale con l'organizzazione di eventi, l'acquisto di beni primari ed il pagamento delle utenze di nuclei familiari in difficoltà. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 38) ORATORIO PARROCCHIALE SAN GIUSEPPE – PIANELLO DI OSTRA: il progetto "e...state in oratorio" prevede l'organizzazione di attività ludiche e sportive per adolescenti, nonché incontri di prevenzione del disagio giovanile. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 39) COMUNE DI POGGIO SAN MARCELLO – POGGIO SAN MARCELLO: sostegno a giovani meritevoli e appartenenti a famiglie prive di mezzi tramite assegnazione di borse post-diploma e post-laurea. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 40) COMUNE DI ROSORA – ROSORA: il progetto "a scuola di gioco" è rivolto ai bambini della scuola primaria e ai loro genitori per promuovere un week-end dedicato al gioco all'aria aperta. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 41) CIRCOLO CULTURALE, RICREATIVO E DI AGGREGAZIONE "G. LEOPARDI" – SANTA MARIA NUOVA: il progetto "porte aperte ai giovani!" prevede l'allestimento di un luogo di incontro dove i ragazzi (10-16 anni circa) possano condividere iniziative e stare insieme in modo sano e costruttivo sotto la guida di alcuni genitori. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 42) AGE ASSOCIAZIONE GENITORI SENIGALLIA – SENIGALLIA: "l'ippoterapia: un aiuto negato ai disabili" è un'iniziativa basata su lezioni di ippoterapia per portatori di handicap. Contributo deliberato € 2.000,00.

- 43) A.N.D.O.S. (ASSOCIAZIONE NAZIONALE DONNE OPERATE SENO) – SENIGALLIA: il progetto dal titolo “educazione informazione e prevenzione: conosciamo il tumore alla mammella” prevede degli incontri presso gli istituti scolastici per sensibilizzare al problema delle malattie oncologiche e l’apertura di uno sportello con attività di accoglienza ed informazione su percorsi diagnostici ed assistenziali. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 44) ASSOCIAZIONE CULTURALE ANIMA MUNDI – SENIGALLIA: i laboratori teatrali, “percorsi teatrabili”, sono rivolti a persone con difficoltà psico-fisiche per favorirne l’integrazione. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 45) ASSOCIAZIONE PRIMAVERA – SENIGALLIA: “disagio mentale e archeologia: insieme a ricomporre i cocci” è un progetto di sperimentazione di un percorso innovativo per utenti con disagio psichico, selezionati dall’Asur, che faranno visita al sito archeologico di Castelleone di Suasa per poi occuparsi della pulizia di frammenti archeologici. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 46) ASSOCIAZIONE SENA NOVA ONLUS – SENIGALLIA: l’iniziativa “educazione e sostegno alla genitorialità” si realizza tramite serate di formazione/informazione tenute da psicologhe professioniste dedicate a genitori e futuri genitori sulle problematiche educative. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 47) ASSOCIAZIONE TEATRALE “IL MELOGRANO” – SENIGALLIA: laboratorio di scrittura creativa “parole libere in rete” rivolto agli utenti del “Servizio Sollievo” affetti da disturbi mentali e con gravi disagi sociali. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 48) CASA DELLA GIOVENTU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SENIGALLIA: “ragazzi dentro, ragazzi fuori” è un’iniziativa volta a ridurre il senso di “ghettizzazione” dei minori accolti nel centro “Il Germoglio” attraverso l’attivazione di un operatore dell’integrazione e la promozione di diverse attività che coinvolgono i minori del centro e del territorio. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 49) CESANO PER A.S.D. – SENIGALLIA: l’iniziativa “via dalla strada: luoghi e valori per i ragazzi” prevede l’allestimento di un luogo di ritrovo in cui i ragazzi possano trascorrere il tempo libero socializzando tra loro, affinché apprendano il valore dell’altruismo, dell’amicizia, della solidarietà e del rispetto per gli altri e per la propria vita. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 50) CIRCOLO ACLI BELVEDERE DI SCAPEZZANO – SENIGALLIA: il progetto, attraverso un corso di formazione per “genitori efficaci”, si rivolge ai genitori fornendo competenze comunicative e relazionali utili alla prevenzione del disagio dei minori. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 51) COOPERATIVA SOCIALE H MUTA – SENIGALLIA: attraverso l’iniziativa “relazioni creative: giovani e salute mentale” si vuol sensibilizzare alle tematiche relative al disagio mentale, tramite attività di prevenzione, consulenza psicologica, formazione-informazione. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 52) FONDAZIONE CARITAS SENIGALLIA ONLUS – SENIGALLIA: promozione di strumenti di animazione ed educazione al volontariato con la creazione di materiale audiovisivo e cartaceo e la relativa diffusione tramite incontri e Mass Media. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 53) FONDAZIONE OPERA MORESCHINI – SENIGALLIA: erogazione di borse di studio ordinarie riservate agli studenti delle scuole medie superiori di Senigallia e Fano, capaci e meritevoli e di non agiate condizioni economiche. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 54) PARROCCHIA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO – SENIGALLIA: si vuol rendere idonei ed attrezzare l’oratorio ed i locali parrocchiali per farli diventare luogo di ritrovo favorendo attività ricreative, sociali e formative. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 55) PARROCCHIA S. MARIA DELLA NEVE – SENIGALLIA: sostegno, ospitalità e cure elioterapiche ad un gruppo di dieci bambini bielorusi e loro accompagnatori. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 56) PARROCCHIA SAN MARTINO – SENIGALLIA: attività didattiche estive per minori quali il gioco, l’inglese, il ping-pong, il cinema, le passeggiate nonché incontri e dibattiti con esperti dell’infanzia, da realizzare presso l’oratorio parrocchiale. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 57) ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SENIGALLIA – SPIAGGIA DI VELLUTO – SENIGALLIA: “artinsieme” è un laboratorio volto al coinvolgimento degli utenti del “Servizio Sollievo”, persone con disagio mentale, in diverse attività artistico-decorative (decoupage, ricamo e uncinetto...). Contributo deliberato € 2.000,00.

- 58) SOCIETA' SAN VINCENZO DE' PAOLI CONFERENZA "BEATO PIO IX" – SENIGALLIA: recupero dallo stato di indigenza di singoli o di gruppi familiari con minori e/o anziani attraverso acquisto di buoni mensa, generi alimentari/farmaci e pagamento di bollette. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 59) PROLOCO BARBARA – BARBARA: accoglienza nel mese di luglio di 10 bambini provenienti da Rakov, periferia di Minsk (Bielorussia). Contributo deliberato € 2.000,00.
- 60) ASILO NIDO "PETER PAN" SOC. COOP. SOCIALE – BELVEDERE OSTRENSE: creazione di un ambiente più adeguato alla cura ed alle esigenze dei bambini tramite rinnovo di materiali di arredo, ludici e attrezzature tecnologiche. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 61) PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO – CORINALDO: "insieme si vince: parrocchia, famiglia, territorio" è la continuazione dell'azione educativa dell'oratorio che coinvolge 90 ragazzi. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 62) PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA NEVE E SAN ROCCO – MARINA DI MONTEMARCIANO: il corso di formazione "genitori efficaci: educare figli responsabili" ha l'obiettivo di aiutare i genitori nell'educazione dei loro figli, offrendo strumenti utili per la gestione di relazioni sane e felici. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 63) ASSOCIAZIONE IL GIARDINO DEI BUCANEVE ONLUS – OSTRA VETERE: il progetto "corpo nuovo, vita nuova" si rivolge a due centri per portatori di handicap ed è finalizzato al mantenimento ed al recupero degli schemi corporei motori di base con l'aiuto della musica. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 64) COMUNE DI RIPE – RIPE: attività ludiche e giochi inerenti i temi della protezione civile da attuarsi in presenza del "Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile" con gli alunni della scuola elementare e media. Contributo deliberato € 2.000,00.

SETTORE ASSISTENZA ANZIANI

- 1) "AMICI DEL CAMPO BOARIO" ASD – JESI: acquisto di arredi ed attrezzature per accogliere in comodità e sicurezza gli oltre 240 anziani frequentatori dell'associazione. Contributo deliberato € 5.000,00.
- 2) ASSOCIAZIONE AVULSS DI JESI ONLUS – JESI: l'iniziativa "rendiamo bella la vita a tutte le età" prevede laboratori di arteterapia, comicità, musicoterapia e gite, che porteranno ad un lavoro introspettivo in cui leggere le emozioni positive per promuovere il benessere psicofisico e sociale degli anziani seguiti dall'Avulss. Contributo deliberato € 5.000,00.
- 3) BOCCIOFILA JESINA A.S.D. – JESI: realizzazione di una pensilina in ferro zincato con copertura in policarbonato trasparente che collega l'entrata della bocciofila comunale alla nuova sala polivalente di recente costruzione. Contributo deliberato € 7.000,00.
- 4) UISP COMITATO JESI – JESI: corsi "A.F.A. - Attività Fisica Adattata" di attività motoria dove vengono proposti esercizi appositamente ideati per anziani con malattie croniche (es. mal di schiena, Parkinson...). Contributo deliberato € 3.000,00.
- 5) ISTITUZIONE CENTRO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI JESI – JESI: il progetto ha la finalità di dotare la residenza protetta comunale di un impianto di video sorveglianza per tutti gli ambienti di vita comune all'interno della struttura e di tutto il perimetro esterno alla stessa. Contributo deliberato € 9.296,89.
- 6) SOCIETA' SAN VINCENZO DE' PAOLI - CONFERENZA DI JESI CENTRO – JESI: distribuzione a domicilio di viveri, prodotti per l'igiene della persona e della casa, acquisto di medicinali, pagamento di utenze, nonché incontri alla Casa di riposo per offrire compagnia e distribuire dolci. Contributo deliberato € 10.000,00.
- 7) UNITALSI - SOTTOSEZIONE DI JESI – JESI: il progetto "sulla strada della solidarietà" prevede l'acquisto di un adeguato mezzo di trasporto per consentire ad anziani e disabili la partecipazione alle attività dell'Unitalsi. Contributo deliberato € 10.000,00.
- 8) AUSER VOLONTARIATO CHIARAVALLE ONLUS – CHIARAVALLE: attività fisica per anziani, adeguata all'età ed alle condizioni fisiche e di salute di ciascuno, da svolgersi presso l'abitazione dell'anziano sotto la guida di un insegnante ISEF. Contributo deliberato € 7.000,00.
- 9) COMUNE DI CHIARAVALLE – CHIARAVALLE: il progetto si rivolge agli anziani ospiti della Residenza Protetta "La Ginestra" e prevede l'acquisto di un sollevamalati, un corso di attività motoria e un percorso di socializzazione e di potenziamento delle abilità cognitive. Contributo deliberato € 9.000,00.

- 10) ASSOCIAZIONE AVULSS DI FALCONARA ONLUS – FALCONARA MARITTIMA: acquisto di un pulmino per il trasporto di anziani e disabili presso i servizi sanitari e i luoghi dove si svolgono attività socio-ricreative. Contributo deliberato € 12.000,00.
- 11) CASA DI RIPOSO – FILOTTRANO: acquisto di un Fiat Ducato da 8 posti, allestito per il trasporto degli anziani disabili ospiti presso la Casa di Riposo. Contributo deliberato € 12.000,00.
- 12) FONDAZIONE CASA DI RIPOSO “A. CONTI” – MERGO: si vuol dotare il nucleo della Residenza Protetta di un nuovo arredo più confortevole ed accogliente per migliorare gli standard assistenziali. Contributo deliberato € 12.000,00.
- 13) ASSOCIAZIONE AUSER MEDIA VALLESINA – MOIE DI MAIOLATI SPONTINI: assistenza per anziani del territorio della vallesina, in stato di bisogno accertato, con servizi quali consegna di medicinali e di generi alimentari, nonché compagnia domiciliare. Contributo deliberato € 7.000,00.
- 14) DONNEUROPEE FEDERCASALINGHE – MOIE DI MAIOLATI SPONTINI: iniziative e servizi rivolti ad over65enni, quali gite ricreative e culturali, “2° Festa Provinciale dei Nonni”, corsi di educazione alimentare e cura della persona, nonché visite ricreative a case di riposo. Contributo deliberato € 5.000,00.
- 15) COMUNE DI MONTECAROTTO – MONTECAROTTO: acquisto di mobilio, a norma, da destinare alla cucina, infermeria e salone per la Residenza Protetta per Anziani e Casa di Riposo. Contributo deliberato € 10.000,00.
- 16) COMUNE DI MONTE ROBERTO – MONTE ROBERTO: il progetto è rivolto alla popolazione ultra-sessantenne e mira ad offrire momenti di socializzazione e di incontro nonché un corso di ginnastica dolce. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 17) COMUNE DI POGGIO SAN MARCELLO – POGGIO SAN MARCELLO: attivazione di una serie di nuovi servizi, quali attività motoria, colonia estiva e animazione sociale invernale, volti a migliorare la vita degli anziani del paese. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 18) FONDAZIONE “CESARE GREGORINI” – SAN MARCELLO: acquisto di letti elettrici socio assistenziali e sanitari, armadi, comodini, sedie imbottite, tavoli e aste sollevammati per la Casa di Riposo/Residenza Protetta. Contributo deliberato € 8.500,00.
- 19) CASA PROTETTA PER ANZIANI – SENIGALLIA: miglioramento ambientale, igienico e funzionale di due camere complete per un totale di quattro posti letto, a beneficio degli anziani ospiti. Contributo deliberato € 8.000,00.
- 20) COMUNE DI SENIGALLIA – SENIGALLIA: l’iniziativa “ci incontriamo da te: azioni ricreative a domicilio” prevede interventi socio-ricreativi mirati e personalizzati per anziani che presentano particolari fragilità relazionali (affetti da demenza di Alzheimer). Contributo deliberato € 3.000,00.
- 21) FONDAZIONE OPERA PIA MASTAI-FERRETTI – SENIGALLIA: completamento ed integrazione delle attrezzature già in dotazione per una migliore qualità della cura degli anziani, specie non autosufficienti, assistiti nella Residenza Protetta. Contributo deliberato € 8.000,00.
- 22) PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA – SENIGALLIA: “Animanziani: l'antica brigata” è un progetto che si propone di mantenere vive le abilità mentali e fisiche degli anziani grazie ad attività ricreative, culturali, espressive ed artigianali. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 23) FONDAZIONE ZAMPERETTI ONLUS – CORINALDO: l’iniziativa dal titolo “a tavola con cura” consta nella realizzazione di attività socio-ricreative destinate ad anziani. Si prevedono momenti di discussione e confronto ed attività pratiche incentrate sui temi della qualità della vita in rapporto all'alimentazione. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 24) COMUNE DI MONTE SAN VITO – MONTE SAN VITO: interventi di animazione effettuati da comicoterapeuti e volontari del sorriso, presso la Residenza Protetta, mirati al raggiungimento di determinati obiettivi prefissati con il metodo della Clown Terapia. Contributo deliberato € 5.000,00.
- 25) CORO POLIFONICO “CITTA' DI OSTRA” – OSTRA: “un vecchio e un bambino si preser per mano... “ è il titolo di un ciclo di concerti di canto e musica, organizzati in occasione delle festività natalizie, presso case di riposo, eseguiti dal Coro delle Voci Bianche. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 26) FONDAZIONE “MORONI-ANTONINI-MORGANTI” – OSTRA: realizzazione di un percorso di ginnastica mentale per anziani. La terapia usa le capacità residue degli anziani con lo scopo di

mantenere alto il grado di autosufficienza degli ospiti della Casa di Riposo/Residenza Protetta. Contributo deliberato € 8.000,00.

- 27) COMUNE DI OSTRA VETERE – OSTRA VETERE: servizio di trasporto per persone anziane, disabili, o con ridotta autonomia verso strutture sanitarie per poter effettuare visite o cure mediche, nonché accompagnamento nelle funzioni indispensabili da svolgere quotidianamente (spesa, disbrigo di pratiche burocratiche...). Contributo deliberato € 3.000,00.
- 28) FONDAZIONE “CASA DELL’OSPITALITA’ FEDERICO MARULLI” – OSTRA VETERE: dotazione di nuovi arredi (tavoli, sedie, divani, credenze e mobili soggiorno) colorati e luminosi che diano un senso di benessere e serenità agli anziani ospiti della Residenza Protetta e della Casa di Riposo. Contributo deliberato € 5.000,00.
- 29) COMUNE DI RIPE – RIPE: con l’iniziativa “nuovo SAD: Socializzazione A Domicilio” si vuol permettere agli anziani, che fruiscono del servizio comunale di assistenza domiciliare, di sperimentarsi in attività, proposte da educatori, finalizzate al recupero della integrazione nel tessuto cittadino. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 30) FONDAZIONE “OPERA PIA LAVATORI MARIANI” – RIPE: acquisto di letti snodati regolabili elettronicamente per gli anziani non autosufficienti o semi-autosufficienti della Residenza Protetta e della Casa di Riposo. Contributo deliberato € 12.000,00.

PROGETTI PROPRI

Gli interventi diretti della Fondazione in quest’ambito hanno seguito le indicazioni previste nel Documento Programmatico per il 2011.

La situazione dei progetti propri deliberati risulta la seguente:

SETTORE	PROGETTI PROPRI DELIBERATI		
	N. PROGETTI	IMPORTO	%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, E FORMAZIONE (incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola)	2	513.100,00	24,34
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	3	1.197.780,00	56,82
ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI	20	332.577,40	15,78
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	4	64.654,00	3,06
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	0	0	0,00
TOTALE DELIBERE PROGETTI PROPRI ASSUNTE NELL’ESERCIZIO 2011	29	2.108.111,40	100,00

SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 1) FONDAZIONE “A. COLOCCI” – JESI: attività per l’anno 2011 per Corsi di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, gestiti dalla Fondazione A. Colocci, ed in particolare: Corsi di laurea di primo livello in Consulenza del lavoro e per l’impresa e in Operatore giudiziario nonché Corso di laurea di secondo livello in Teoria e tecniche della normazione giuridica. Contributo deliberato € 510.000,00.
- 2) L.U.A.J. LIBERA UNIVERSITA’ PER ADULTI – JESI: acquisto di attrezzature multimediali che si rendono necessarie per il funzionamento dell’associazione a seguito di un furto subito negli uffici della stessa. Contributo deliberato € 3.100,00.

SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

- 1) ASUR MARCHE ZONA TERRITORIALE N. 5 – JESI: contributo per la donazione di un blocco operatorio all’avanguardia dal punto di vista tecnologico, da installare presso il nuovo Ospedale “A. Murri”, rinominato “Carlo Urbani”, quale sede in cui sperimentare l’organizzazione di un “ospedale modello” dotato delle apparecchiature più avanzate dal punto di vista tecnico-scientifico. Contributo deliberato € 700.000,00.
- 2) ASUR MARCHE ZONA TERRITORIALE N. 4 – SENIGALLIA: donazione di apparecchiature da destinare all’Ospedale di Senigallia all’Unità Operativa di Cardiologia ed alle Sale Operatorie, come di seguito specificato: n. 1 ecocardiografo di ultima generazione; n. 1 tapis roulant per l’esecuzione di prove da sforzo; n. 1 amplificatore di brillantezza portatile per sala operatoria; n. 1 lettoergometro per eseguire stress-eco; n. 1 “tavola” per lo studio delle sincope ed esecuzione del tilt-test. Contributo deliberato € 234.000,00.
- 3) ASUR MARCHE ZONA TERRITORIALE N. 5 – JESI: donazione di sistemi di monitoraggio da destinare all’Ospedale di Jesi come di seguito specificati: n. 4 monitor multiparametrici per

l'U.O. di Medicina Generale; n. 6 monitor multiparametrici per l'U.O. di Ortopedia; n. 6 monitor multiparametrici e n. 1 centrale di monitoraggio per l'U.O.C. di Anestesia e Rianimazione - Terapia Intensiva. Contributo deliberato € 263.780,00.

SETTORE ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI

- 1) COMUNE DI JESI – JESI: contestualmente alla messa a punto dei nuovi spazi di Pubblica Lettura presso la Biblioteca Comunale “la Salara” si vuol incrementare il patrimonio librario secondo criteri di assoluta qualità per poter offrire un parco libri aggiornato e qualificato. Contributo deliberato € 20.000,00.
- 2) DIOCESI DI JESI – JESI: ristrutturazione della sala-teatro del Museo Diocesano di Jesi per la ricollocazione della tela di Domenico Luigi Valeri 'Il Sacrificio di Jesse'. Contributo deliberato € 20.000,00.
- 3) DIOCESI DI JESI – JESI: restauro del campanile della Cattedrale di Jesi, gravemente lesionato. Contributo deliberato € 60.000,00.
- 4) ITALIA NOSTRA – JESI: restauro del cinquecentesco portone della Chiesa di San Bernardo, presso Palazzo Pianetti di Via Valle a Jesi. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 5) LICEO CLASSICO “VITTORIO EMANUELE II” – JESI: onoranze dei 150 anni dalla nascita del Liceo Classico di Jesi, che prevedono la pubblicazione di un numero speciale del giornale 'Ippogrifo', una serie di conferenze, una mostra fotografica sulla storia dell'Istituto ed un concerto di musica classica. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 6) VOCE DELLA VALLESINA – DIOCESI DI JESI – JESI: realizzazione del libro 'Il contributo di Jesi all'Unità d'Italia' a testimonianza della partecipazione del territorio agli avvenimenti del Risorgimento. Contributo deliberato € 3.767,40.
- 7) COMUNE DI SENIGALLIA – SENIGALLIA: mostra intitolata “La luce e il mistero” - dedicata alla 'Madonna di Senigallia', celebre dipinto su tavola di Piero della Francesca - tenutasi dal 18 giugno al 10 luglio 2011 presso la Rocca Roveresca di Senigallia. Contributo deliberato € 20.000,00.
- 8) L'OPERA ONLUS – JESI: organizzazione di un seminario socio-culturale. Contributo deliberato € 1.200,00.
- 9) FONDAZIONE FEDERICO II DI HOHENSTAUFEN ONLUS – JESI: iniziativa di valorizzazione del territorio per l'anno 2011. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 10) DIOCESI DI SENIGALLIA – restauro della Cappella della Madonna della Speranza all'interno della Cattedrale – Basilica di Senigallia. Contributo deliberato € 25.000,00.
- 11) QUESTURA DI ANCONA – ANCONA: organizzazione della cerimonia celebrativa realizzata a Senigallia in occasione del 159° Anniversario della Fondazione della Polizia. Contributo deliberato € 4.000,00.
- 12) ORDINE DEI GIORNALISTI CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE – ANCONA (AN): organizzazione della mostra d'arte itinerante sulla 'libertà di stampa' che prevede l'esposizione anche in alcuni Comuni del territorio di riferimento. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 13) TERRITORIO DI RIFERIMENTO: acquisto di n. 100 copie del volume “Architettura dell'Eclettismo. Il dibattito sull'Architettura per l'Italia Unita, sui quadri storici, i monumenti celebrativi e il restauro degli edifici”. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 14) TERRITORIO DI RIFERIMENTO: acquisto di n. 200 copie della guida “Visitare, conoscere, vivere Jesi e la Vallesina” degli autori Dott. Emanuele Ramini e Dott. Francesco Formiconi. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 15) TERRITORIO DI RIFERIMENTO: acquisto di n. 100 copie del volume “Il patrimonio industriale nelle Marche” curato dal Prof. Francesco Chiapparino. Contributo deliberato € 1.500,00.
- 16) TERRITORIO DI RIFERIMENTO: acquisto di n. 10 volumi del libro 'Gli scritti' di Bettino Ricasoli a cura di Pierluigi Barrotta, Marco Bertoncini e Aldo G. Ricci. Contributo deliberato € 150,00.
- 17) FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI JESI – JESI: acquisti significativi per il potenziamento artistico del patrimonio della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi. Contributo deliberato € 130.000,00.
- 18) FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI JESI – JESI: restauro del dipinto su tavola, esposto presso le sale museali di Palazzo Bisaccioni, raffigurante “Madonna di Loreto e SS. Filippo e Giacomo” di Raffaellino del Colle. Contributo deliberato € 4.200,00.
- 19) FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI JESI – JESI: restauro conservativo di n. 3 dipinti ad

olio su tela. Contributo deliberato € 7.260,00.

- 20) FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI JESI – JESI: progetto per la gestione e manutenzione annua delle sale museali allestite presso Palazzo Bisaccioni, comprendente spese per le utenze, per la pulizia e per la manutenzione dell'ascensore. Contributo deliberato € 20.000,00.

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA

- 1) PARROCCHIA SAN MASSIMILIANO KOLBE – JESI: sostegno del servizio Maternità del 'Centro Tuuru Home for Children' nella zona del Meru, in Kenya, quale costo dello stipendio annuo delle sette infermiere che prestano la loro attività presso tale centro. Contributo deliberato € 12.600,00.
- 2) IOM JESI E VALLESINA ONLUS – JESI: festeggiamento dei quindici anni dell'Associazione con una serata che comprende la cena e l'allestimento di uno spettacolo teatrale. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 3) FONDAZIONE PER IL SUD: quota di competenza dell'anno 2011 destinata alla Fondazione per il Sud in base all'accordo Acri-Volontariato del 23.06.2010. Contributo deliberato € 41.554,00.
- 4) ACRI – ROMA: contributo a sostegno di iniziative volte alle popolazioni dei territori delle Province di La Spezia e Massa Carrara colpite dall'alluvione. Contributo deliberato € 8.000,00.

Nella tabella che segue vengono illustrate le **erogazioni deliberate ma non ancora erogate** nei vari settori di intervento.

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNATO DA EROGARE		
	PROPRI	TERZI	TOTALE
PROGETTI:			
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	292.266,67	67.200,00	359.466,67
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	3.134.000,00	58.000,00	3.192.000,00
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI (compreso beni culturali)	948.070,36	75.500,00	1.023.570,36
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI - restauro immobili strumentali	17.006,07	0	17.006,07
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA	54.554,00	140.600,00	195.154,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI (compreso categorie sociali deboli)	209.796,89	226.796,89	236.796,89
TOTALE	4.655.693,99	368.300,00	5.023.993,99

Jesi, 22 marzo 2012

Il Segretario Generale
Rag. Rodolfo Bernardini

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Federico Tardioli

Signori membri dell'Organo di Indirizzo,

si sottolineano i peculiari aspetti dell'impostazione che è stata data al bilancio in commento:

- i dividendi sono stati imputati a conto economico, secondo il principio di cassa e sono quelli deliberati e liquidati dalla Banca delle Marche S.p.A. nel 2011 pari a € 4.217.980,65 e quelli liquidati dalla Cassa Depositi e Prestiti nel 2011 pari a € 300.000,00;
- l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio ed è pari a € 788.235,96;
- l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è stato calcolato nella misura massima consentita, 15% dell'avanzo di esercizio, ed è pari a € 591.176,97;
- l'accantonamento al fondo per il volontariato è stato calcolato in base alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, ed è pari a € 105.098,13;
- ad esito dell'accordo Acri volontariato del 23 giugno 2010 è stato destinato a favore della Fondazione per il Sud l'importo di € 41.554,00 come da comunicazione Acri del 30 settembre 2011.

Relativamente all'avanzo d'esercizio, pari a € 182.898,85 determinato dopo aver provveduto agli accantonamenti sopra descritti, se ne propone la destinazione al settore Assistenza agli anziani.

Prima di chiudere queste brevi note, permettetemi di esprimere i più vivi ringraziamenti al Segretario Generale, Rag. Rodolfo Bernardini, per la dedizione profusa da oltre dieci anni a beneficio della nostra Fondazione. Dedizione che, unita alle doti di competenza e professionalità, ha consentito il raggiungimento di importanti traguardi.

Un sincero ringraziamento infine al personale della Fondazione, ai Componenti dell'Organo di Indirizzo, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori dei Conti per il costante contributo fornito da tutti a favore della nostra Fondazione.

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, avuto il preventivo parere dell'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione di questo rispettabile Organo di Indirizzo, il bilancio dell'esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 2011, unitamente alla relazione sulla gestione, alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ed alla proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio, di € 182.898,85= come precedentemente specificato.

Jesi, 22 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Federico Tardioli

BILANCIO AL 31/12/2011
(Esercizio 1/01/2011 – 31/12/2011)

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2011

	ATTIVO	31/12/2011		31/12/2010	
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		9.166.430		9.144.930
	a) beni immobili	8.118.730		8.110.464	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	4.163.397		4.155.131	
	b) beni mobili d'arte	465.854		465.853	
	c) beni mobili strumentali	10.381		7.099	
	d) altri beni	571.465		561.514	
2	Immobilizzazioni finanziarie:		68.504.843		70.010.056
	b) altre partecipazioni	59.797.337		59.797.337	
	di cui:				
	- partecipazione non di controllo nella società bancaria conferitaria	57.319.098		57.319.098	
	c) titoli di debito	8.707.506		10.212.719	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:		1.063.049		23.179.450
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	1.063.049		23.179.450	
	b) strumenti finanziari quotati				
	di cui:				
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio				
	c) polizze di capitalizzazione				
4	Crediti		43.365.027		15.453.695
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	261.744		154.787	
	- esigibili entro l'esercizio successivo per operazioni di Certificati di Deposito	42.800.000		15.000.000	
	- esigibili entro l'esercizio successivo per compensazione erariale				
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	303.283		298.908	
5	Disponibilità liquide		752.458		2.811.150
6	Altre attività		4.902		4.902
7	Ratei e risconti attivi		292.994		241.252
	TOTALE ATTIVO		123.149.703		120.845.435

	PASSIVO	31/12/2011		31/12/2010	
1	Patrimonio netto:		102.977.731		101.952.668
	a) fondo di dotazione	57.025.824		57.025.824	
	b) riserva da donazioni	3.615		3.615	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze da dismissioni	25.238.461		25.238.461	
	d) riserva obbligatoria	11.264.701		10.476.466	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	9.262.231		8.671.054	
	g) avanzo (disavanzo) residuo	182.899		537.248	
2	Fondi per l'attività d'istituto:		12.726.230		12.467.891
	a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.239.497		1.239.497	
	b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.808.873		2.892.314	
	c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.051.362		917.849	
	d) Atri fondi	2.590.020		2.390.019	
	e) Fondi destinazione vincolata	4.058.239		4.049.973	
	f) Progetto Sud	978.239		978.239	
3	Fondi per rischi ed oneri		1.264.923		1.264.454

4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		154.475		130.858
5	Erogazioni deliberate:		5.023.994		4.171.589
	a) nei settori rilevanti	4.592.043		3.674.344	
	b) negli altri settori statuari	431.951		497.245	
	c) Progetto Sud	0		0	
6	Fondo per il Volontariato		293.316		342.762
7	Debiti:		642.454		479.456
	di cui				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	642.454		479.456	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
8	Ratei e risconti passivi		66.580		35.757
	TOTALE PASSIVO		123.149.703		120.845.435
CONTI D'ORDINE					
	Titoli in custodia presso terzi		1.071.386		23.201.032
	Credito d'imposta		2.183.658		2.183.658
	Impegni di erogazione		5.213.852		4.414.929
	Altri		286.355		128.771

CONTO ECONOMICO

A)	PROVENTI PATRIMONIALI				
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		-226.729		897.206
2	Dividendi e proventi assimilati:		4.517.981		4.346.552
	a) da società strumentali				
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie:				
	- dividendi da Conferitaria	4.217.981		4.217.981	
	- dividendi da CDP	300.000		128.571	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati				
3	Interessi e proventi assimilati:		792.373		598.786
	a) da immobilizzazioni finanziarie	247.972		360.263	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
	c) da crediti e disponibilità liquide	544.401		238.523	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		0		0
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		0		0
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		0		0
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		0		0
8	Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		0		0
9	Altri proventi:		206.335		203.137
	di cui				
	- contributi in conto esercizio				
10	Oneri:		1.173.897		1.274.230
	a) compensi e rimborsi spese organi statuari	446.847		450.708	
	b) per il personale	379.543		396.647	
	di cui				
	- per la gestione del patrimonio				
	c) per consulenti e collaboratori esterni	56.795		79.464	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	100.654		162.745	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari				
	f) commissioni di negoziazione	2.830		1.508	
	g) ammortamenti	10.302		5.009	

	h) accantonamenti			
	i) altri oneri	176.926		178.149
11	Proventi straordinari		3.686	86.381
	di cui:			
	- plusvalenze da alienazioni di beni strumentali			
12	Oneri straordinari		1.615	159.181
	di cui:			
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie			159.000
13	Imposte		176.954	169.211
	Avanzo (disavanzo) dell' esercizio		3.941.180	4.529.440
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		788.236	905.888
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:		2.273.770	2.286.103
	a) nei settori rilevanti	1.863.019		1.785.000
	b) negli altri settori statutari	410.751		501.103
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		105.098	120.785
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto:			
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti			
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari			
	d) agli altri fondi			
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del Patrimonio		591.177	679.416
	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		182.899	537.248

NOTA INTEGRATIVA

- **Criteria per la redazione del bilancio consuntivo**
- **Note di commento alle voci del bilancio consuntivo**

(Esercizio 1/01/2011 – 31/12/2011)

Criteria per la redazione del bilancio consuntivo

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La redazione del bilancio che Vi accingete ad esaminare riguarda l'esercizio 2011 la cui durata corrisponde all'anno solare, così come sancito dallo Statuto della Fondazione.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Indirizzo, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 19/04/2001 (che, per brevità, nel prosieguo della presente relazione verrà chiamato semplicemente "Atto di Indirizzo") e al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2012, che contengono le indicazioni sulla redazione del bilancio e della relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31/12/2011.

In particolare, il Decreto del Ministero del 26 marzo 2012, stabilisce la misura dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento facoltativo alla riserva per integrità patrimoniale.

Nella redazione del bilancio si è osservato il criterio di una valutazione prudentiale, nella prospettiva della continuazione dell'attività, volta alla conservazione del valore del patrimonio della Fondazione onde consentire lo svolgimento delle funzioni istituzionali della stessa.

E' nell'ambito di tale obiettivo e in quello della prudenza che il Consiglio di Amministrazione, in attesa dell'emanazione del previsto regolamento sulla contabilità e sul bilancio, si è ispirato nella redazione del presente rendiconto.

Passando all'esame del presente bilancio, precisiamo che lo stesso è composto da:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA,

ed è corredato dalla RELAZIONE SULLA GESTIONE suddivisa in due sezioni:

- RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
- BILANCIO DI MISSIONE.

I dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio sono stati posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Il bilancio e tutti i dati contenuti in esso e nei suoi allegati sono generalmente espressi in unità di Euro.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2011 di seguito esposti tengono conto delle indicazioni contenute nel citato Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001: si precisa che il criterio contabile applicato è, come negli esercizi passati, quello della competenza.

Unica deroga a tale principio è costituita dall'imputazione a Conto Economico secondo il "principio di cassa" del dividendo sulle azioni delle Partecipate, incassato nel 2011.

Si precisa che, anche per l'esercizio in commento, l'imputazione dell'imposta IRAP è stata operata su una base imponibile determinata con il sistema retributivo che tiene conto degli emolumenti e compensi corrisposti nel corso dell'esercizio, criterio questo con cui si redigerà la dichiarazione dei redditi.

In caso di operazioni in valuta, queste verrebbero contabilizzate al cambio di fine esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto delle eventuali quote di ammortamento calcolate secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale. Come nei passati esercizi, la determinazione dell'ammortamento non ha riguardato i quadri e i mobili d'arte, ritenendo tali beni non soggetti al deperimento d'uso. Per la stessa motivazione, a partire dall'esercizio 2002, non è stato calcolato l'ammortamento relativo agli immobili di proprietà.

Tra le immobilizzazioni figurano altresì gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la predisposizione della perizia di stima della conferitaria Banca delle Marche. Tali oneri saranno imputati a conto economico nell'esercizio in cui, a seguito della cessione delle azioni, verrà ad evidenza la relativa plusvalenza.

Tra le immobilizzazioni immateriali figura lo scarto negativo di negoziazione relativo a prestiti obbligazionari. Tale scarto viene ammortizzato per competenza tenendo conto della durata dei relativi prestiti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Comprende la partecipazione nella società bancaria conferitaria, Banca delle Marche S.p.A., nonché la partecipazione acquisita nel dicembre 2003 nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., valutata al costo di acquisto. Per quanto concerne la partecipazione nella conferitaria Banca delle Marche S.p.A., si fa presente che l'ammontare figurante in bilancio è rappresentato, per € 33.763.593, dal valore dell'originario conferimento al netto delle dismissioni intervenute medio tempore, per € 15.017.391 dal controvalore della sottoscrizione dell'aumento di capitale della partecipata, avvenuto nel corso del 2007 e per € 8.538.113,71 dall'acquisto di azioni dall'Aviva Italia S.p.A. avvenuta in data 15 aprile 2010.

E' altresì compresa tra le immobilizzazioni finanziarie la partecipazione detenuta nella Fondazione per il SUD, costituita ad esito del Protocollo d'intesa sottoscritto tra ACRI e Forum Permanente del Terzo Settore in data 5 ottobre 2005.

Sono infine incluse nel comparto delle immobilizzazioni finanziarie le obbligazioni di Banca delle Marche S.p.A., con data di emissione 22 dicembre 2005 e della durata di 10 anni, con data emissione 17 maggio 2011 e della durata di 2 anni e le obbligazioni CARILO con data di emissione 14 ottobre 2005 e della durata di 7 anni. Tutte le citate obbligazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

L'intero portafoglio è stato valutato al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio esercitando l'opzione prevista dall'art. 10 c. 8 dell'Atto di Indirizzo e senza ricorrere alla deroga contenuta nell'art. 15, comma 13, del D.L. n. 185/08 che consente di valutare i titoli in questione in base al loro valore di iscrizione, così come risultante nell'ultimo bilancio approvato. Ciò nel presupposto che - in un momento in cui non possono ancora essere considerate risolte le tensioni che anche di recente hanno caratterizzato i mercati finanziari - sia più corretto e più prudente attribuire al patrimonio investito il valore che lo stesso assume con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio in commento.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si riferiscono alle giacenze di denaro esistenti in cassa e presso i c/c di corrispondenza, intrattenuti con gli Enti finanziari e creditizi, e sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono determinati secondo i criteri di proporzionalità alla competenza temporale.

FONDO DI DOTAZIONE

E' costituito dalla dotazione iniziale della Fondazione emersa in sede di scorporo dell'azienda bancaria, dal trasferimento, come indicato nell'Atto di Indirizzo, di parte della riserva costituita dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 356/90 nonché da altre riserve trasferite a tale Fondo a seguito di quanto espressamente previsto nelle disposizioni finali contenute nel citato Atto di Indirizzo.

FONDO RISERVA DA DISMISSIONI AZIONI DELLA BANCA DELLE MARCHE S.P.A.

In tale conto del patrimonio sono state imputate le plusvalenze in esenzione fiscale, realizzate a seguito delle dismissioni di parte del pacchetto azionario della Partecipata. Tali imputazioni sono state reputate indispensabili al fine di preservare intatta la consistenza patrimoniale della Fondazione, dopo le dismissioni realizzate.

RISERVA OBBLIGATORIA

Comprende l'accantonamento effettuato in base all'art. 8 lett. c) del suddetto decreto n. 153/99. L'accantonamento dell'anno 2011 è stato determinato in base alle indicazioni emanate dall'Autorità di Vigilanza relativamente all'esercizio in commento.

FONDO RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

Comprende gli accantonamenti dei passati esercizi operati al fine di mantenere intatta l'integrità del valore economico del patrimonio della Fondazione, salvaguardandolo dall'incidenza della svalutazione. L'accantonamento dell'esercizio 2011 è stato effettuato nella misura massima consentita dall'Autorità di Vigilanza.

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

E' stato costituito e successivamente incrementato nell'ottica di stabilizzare il flusso delle erogazioni nel corso degli esercizi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce risulta composta dall'ex Fondo Imposte e tasse costituito negli esercizi precedenti per far fronte a possibili oneri di natura fiscale derivanti dal contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria e dall'ex Fondo per Ritenute d'acconto subite sui dividendi di Banca delle Marche S.p.A..

La voce accoglie altresì lo stanziamento prudenziale operato per tener conto del probabile onere derivante dalla conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate detenute nella Cassa Depositi e Prestiti.

Infine, in tale categoria di fondi trova collocazione lo specifico stanziamento operato nel precedente esercizio per far fronte agli oneri di manutenzione ciclica cui dovrà essere a breve sottoposto l'immobile di proprietà sito in via Di Giorgio Martini.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Copre totalmente le spettanze maturate a favore dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio che sono state determinate in applicazione della vigente normativa sui contratti di lavoro.

EROGAZIONI DELIBERATE

Comprendono gli impegni relativi ad iniziative già deliberate e non ancora erogate alla data di chiusura dell'esercizio.

FONDO SPECIALE VOLONTARIATO (L. 266/91)

Nel fondo affluiscono gli accantonamenti operati annualmente ai sensi della L. 266/91, secondo quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto della Fondazione; l'ammontare complessivo del fondo è costituito dagli accantonamenti calcolati anno per anno sulla base di quanto previsto al paragrafo 9.7 del citato Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

CONTI D'ORDINE

Sono costituiti dai titoli in custodia presso terzi e dai crediti d'imposta.

Per quanto riguarda i primi, il valore esposto in bilancio rappresenta la sommatoria degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio alla data di chiusura del bilancio, tutti depositati presso terzi.

Per quanto riguarda la voce "credito d'imposta" essa rappresenta l'entità del credito IRPEG, maturato nel corso degli anni precedenti, chiesto a rimborso e desumibile dalle dichiarazioni dei redditi della Fondazione. Si è scelta, in via prudenziale, la collocazione di tale credito tra i conti d'ordine, piuttosto che nell'attivo patrimoniale, considerata la difficoltà a veder riconosciute le nostre ragioni di credito.

Relativamente alla voce "Impegni di Erogazione" la stessa rappresenta il debito per gli impegni assunti nei vari settori di intervento e non ancora erogati.

Tra i conti d'ordine è infine allocata l'evidenza del credito fiscale per minus da compensare nonché altre partite da sistemare.

PROVENTI PATRIMONIALI

Comprendono le rendite di natura finanziaria rivenienti dall'attività di investimento mobiliare del proprio patrimonio e sono iscritte in base alla competenza temporale.

I dividendi azionari, come già detto, sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale vengono incassati.

COSTI E SPESE

Sono contabilizzati anch'essi per competenza e al lordo dell'IVA, ove addebitata.

Note di commento alle voci del bilancio consuntivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali 9.166.430

Variazione rispetto all'esercizio precedente 21.499

La voce è dettagliata dalla seguente tabella:

	Immobili strumentali (Palazzo Bisaccioni - sede)	Immobili non strumentali Palazzo Ghislieri e Via Di Giorgio Martini	Mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Beni immateriali	Totale
Esistenze iniziali	€ 4.155.130,77	€ 3.955.333,08	€ 465.853,43	€ 7.099,37	€ 561.514,33	€ 9.144.930,98
Acquisti	€ 8.266,18	€ -	€ -	€ 7.502,00	€ 16.032,46	€ 31.800,64
Vendite	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Plusvalenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti	€ -	€ -	€ -	€ 4.220,24	€ 6.081,61	€ 10.301,85
Esistenze finali	€ 4.163.396,95	€ 3.955.333,08	€ 465.853,43	€ 10.381,13	€ 571.465,18	€ 9.166.429,76

La variazione intervenuta negli immobili strumentali è dovuta alla patrimonializzazione di costi relativi all'immobile denominato Palazzo Bisaccioni, fabbricato che, come noto, è in parte già destinato a sede della Fondazione mentre in parte, è adibito ad ospitare una quadreria ed una mostra di documenti storici di rilevante interesse per la collettività di riferimento.

2) Immobilizzazioni finanziarie 68.504.843

Variazione rispetto all'esercizio precedente -1.505.213

Tale valore è costituito dalla partecipazione detenuta nel capitale della conferitaria Banca delle Marche S.p.A., dal valore delle azioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., dalla sottoscrizione di tre prestiti obbligazionari (Banca delle Marche subordinato callable 2005-2015, CARILO subordinato a tasso variabile e Banca delle Marche Tasso Fisso 4,375% 11/13), nonché dalla partecipazione nella Fondazione per il SUD.

Il valore contabile della partecipazione nella conferitaria non è variato nel corso dell'esercizio 2011 non essendo intervenute operazioni di dismissione, né di variazione del capitale sociale di **Banca delle Marche S.p.A** che ammonta oggi ad € 552.661.881,72, suddiviso in n. 1.062.811.311 azioni ordinarie di nominali 0,52 € cadauna. La partecipazione della Fondazione, rappresenta il 10,73% del capitale sociale della banca conferitaria e corrisponde a n. 113.999.477 azioni ordinarie. Tali informazioni, unitamente all'indicazione degli altri possessori del capitale della Banca delle Marche S.p.A., sono analiticamente esposte nelle tabelle n. 1 e n. 2 che seguono.

Ai fini di una più ampia diversificazione patrimoniale, ed anche allo scopo di sovvenire, sia pure indirettamente, ai bisogni del territorio di riferimento, in data 23 dicembre 2003, è stato sottoscritto il contratto per l'acquisto di n. 150.000 azioni privilegiate della **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.** pari allo 0,04% circa del capitale sociale, del valore nominale di € 10,00 cadauna, per un controvalore totale di € 1.500.000,00. Nel corso dell'esercizio 2011 non si è avuta alcuna movimentazione relativamente alla partecipazione nella C.D.P. Il capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è di € 3.500.000.000,00, suddiviso in n. 245.000.000 azioni ordinarie e n. 105.000.000 azioni privilegiate del valore nominale di € 10,00.

Il **prestito obbligazionario Banca delle Marche**, sottoscritto per n. 5.000 obbligazioni, con valuta e godimento 22 dicembre 2005, ha le seguenti caratteristiche:

- durata di 10 anni dall'emissione, salva la facoltà dell'emittente di rimborsare anticipatamente il titolo alla pari ad ogni stacco cedola a partire dal quinto anno dalla data

- di emissione;
- cedole trimestrali a tasso variabile pari ad Euribor a 3 mesi più 0,50% p.a., in caso di mancato rimborso anticipato dopo la scadenza del quinto anno dalla data di emissione è previsto uno step up della cedola pari allo 0,60% p.a., per cui la cedola diventerebbe Euribor a 3 mesi più 1,10% p.a.;
 - prezzo di emissione pari al 99,392% equivalente ad un rendimento alla scadenza del quinto anno pari ad Euribor più 0,63% p.a..

Il **prestito obbligazionario subordinato a tasso variabile emesso dalla Cassa di Risparmio di Loreto (CARILO)**, sottoscritto dalla Fondazione in data 27/04/2006, ha le seguenti caratteristiche:

- durata di 7 anni dall'emissione,
- cedole a tasso variabile commisurate al Euribor a 6 mesi più 0,65;
- obbligazioni offerte alla pari.

Il **prestito obbligazionario Banca delle Marche**, sottoscritto dalla Fondazione in data 17/05/2011, per un importo di 3.594.767,54 di euro, ha le seguenti caratteristiche:

- durata di 2 anni dall'emissione,
- cedola annua fissa del 4,375%.

Nella voce Immobilizzazioni finanziarie compare anche l'importo versato dalla Fondazione in sede di costituzione del patrimonio della Fondazione per il Sud. Tale importo, pari ad € 978.239,26, è stato appostato in tale categoria di attività finanziarie giusta quanto suggerito dall'ACRI nella nota dell'11 ottobre 2006.

(TABELLA 1)
PARTECIPAZIONE NELLA CONFERITARIA

DENOMINAZIONE	SEDE	OGGETTO O SCOPO
Banca delle Marche S.p.A.	Ancona – Via Menicucci, 4/6	Attività Creditizia

RISULTATO ULTIMO ESERCIZIO (Bilancio al 31/12/2010)	ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	QUOTA DEL CAPITALE POSSEDUTA	VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE RIFERITO AL PATRIMONIO NETTO DELLA PARTECIPATA	SUSSISTENZA DEL CONTROLLO AI SENSI ART. 6 D.Lgs. 153
88.825.000	€ 0,037 PER OGNI AZIONE	10,73%	VALORE CONTABILE € 57.319.098	132.138.448 (dati 2010)	NON SUSSISTE

Il restante capitale della Banca Marche S.p.A. al 31/12/2011 risulta così posseduto:

- 22,40% FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI MACERATA
- 22,40% FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO
- 3,33% FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO
- 31,35% Altri AZIONISTI
- 7,00% INTESA SAN PAOLO S.p.A.
- 2,78% Azioni in possesso della conferitaria

(TABELLA 2)
MOVIMENTAZIONI DELLA PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETA' BANCARIA CONFERITARIA

	BANCA DELLE MARCHE S.P.A.
Esistenze iniziali	57.319.098
Acquisti	0

Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	0
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	57.319.098

(TABELLA 3)

PARTECIPAZIONE NELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

DENOMINAZIONE	SEDE	OGGETTO O SCOPO
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma – Via Goito, 4	Finanziamento di opere pubbliche, infrastrutture e servizi locali

RISULTATO ULTIMO ESERCIZIO (Bilancio al 31/12/2010)	ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	QUOTA DEL CAPITALE POSSEDUTA	VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO	SUSSISTENZA DEL CONTROLLO AI SENSI ART. 6 D.Lgs. 153
€/mil2.742		0,04%	VALORE CONTABILE € 1.500.000	NON SUSSISTE IL CONTROLLO

(TABELLA 4)

MOVIMENTAZIONI DELLA PARTECIPAZIONE NELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

	CASSA DEPOSITI E PRESTITI
Esistenze iniziali	1.500.000
Acquisti	0
Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	0
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	1.500.000

(TABELLA 5)

MOVIMENTAZIONI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BANCA DELLE MARCHE SUBORDINATO CALLABLE 2005-2015

	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
Esistenze iniziali	4.969.600
Acquisti (scarto di emissione maturato)	18.313
Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	0
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	4.987.913

(TABELLA 6)

MOVIMENTAZIONI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CARILO SPA SUBORDINATO 2005-2012 TASSO VARIABILE

	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
Esistenze iniziali	243.119
Acquisti	0
Rivalutazioni	0

Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	120.000
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	123.119

(TABELLA 7)
MOVIMENTAZIONI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BANCA DELLE MARCHE TF 2,50%
17/06/09 17/06/11

	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
Esistenze iniziali	5.000.000
Acquisti	0
Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	5.000.000
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	0

(TABELLA 8)
MOVIMENTAZIONI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BANCA DELLE MARCHE SPA EUR
4,375% 15.04.11-15.04.13

	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
Esistenze iniziali	3.594.767
Acquisti (quota competenza scarto positivo di emissione)	1.707
Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	0
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	3.596.474

(TABELLA 9)
MOVIMENTAZIONI DELLA PARTECIPAZIONE NELLA FONDAZIONE PER IL SUD

	FONDAZIONE PER IL SUD
Esistenze iniziali	978.239
Acquisti	0
Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	0
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	978.239

3) Strumenti finanziari non immobilizzati **1.063.049**

Variazione rispetto all'esercizio precedente -22.116.401

Sono composti da strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale.

Una dettagliata composizione del portafoglio titoli di ogni gestore e degli investimenti diretti viene esposta nelle tabelle che seguono dove si evidenziano anche i risultati di ciascuna gestione patrimoniale. La composizione dei singoli portafogli all'inizio dell'esercizio viene dettagliata nelle tabelle allegate alla presente nota integrativa.

A) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale

I risultati della gestione, sia per effetto delle negoziazioni che delle valutazioni, vengono evidenziati alla voce "Risultato delle gestioni patrimoniali individuali" del conto economico, al quale si rinvia

per conoscerne l'entità.

BANCA MARCHE S.P.A.

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI AL 31.12.2011	QUANTITA'/ VALORE NOMINALE	COSTO MEDIO PONDERATO	QUOTAZIONE AL 31.12.11	VALORE DI BILANCIO/ VALORE DI MERCATO (compresi i ratei maturati)
BTP – 01NV23 9%	61.000	139,088	110,848	68.522,43
BTP – 01FB12 5,00%	130.000	101,777	100,233	132.988,59
BTP – 01FB15 4,25%	55.000	106,270	96,820	54.216,89
CCT – 01ST15 TV	24.000	94,593	87,839	21.276,04
CCT – 01MZ14 TV	109.000	100,015	92,861	102.102,78
BTP – 01MZ12 3,00%	134.000	100,092	100,076	135.438,36
BTP – 01LG12 2,50%	13.000	98,419	99,680	13.120,09
BTP – 15DC13 3,75%	110.000	102,590	98,232	108.235,86
BTP – 15GN15 3,00%	35.000	93,105	92,107	32.283,55
CTZ – 29FB12	65.000	98,968	99,584	64.729,97
CTZ – 30AP12	132.000	97,565	99,236	130.991,82
BTP – 01ST20 4,00%	44.000	97,116	83,860	37.483,53
BOT - 31GE12 6 MESI	61.000	99,235	99,913	60.947,34
CTZ - 30ST13	61.000	91,042	91,978	56.106,85
BTP – 15NV14 6%	52.000	99,950	101,053	52.942,21
TOTALE	1.086.000			1.071.386,31

BANCA MARCHE S.P.A.: gestione in fondi e titoli	
Valore di mercato al 01/01/2011	2.672.787
Conferimenti	0
Prelievi	1.600.000
Valore di mercato al 31/12/2011 (comprende i titoli, la liquidità, i ratei int. maturati ed è al lordo del debito per imposta sul capital gain)	1.073.294
Imposta Sostitutiva	56
Risultato di gestione al netto I.S.	451
Rendimento lordo %	0,142
Variazione % del benchmark	-0,94
Commissioni di negoziazione e spese	45
Commissioni di gestione	1.318

GESTIONE AXA – LINEA QUANT 10: gestione in fondi e titoli	
Valore di mercato al 01/01/2011	11.766.247
Conferimenti	0
Prelievi	11.655.455
Valore di mercato al 31/12/2011 (comprende i titoli, la liquidità, i ratei int. maturati ed è al lordo del debito per imposta sul capital gain)	0
Imposta Sostitutiva	0
Risultato di gestione al netto I.S.	-110.792
Rendimento lordo %	-0,37
Variazione % del benchmark	-0,14
Commissioni di negoziazione e spese	0
Commissioni di gestione	60.906

GESTIONE AXA – LINEA ACTIVE 20: gestione in fondi e titoli	
Valore di mercato al 01/01/2011	8.933.238
Conferimenti	0
Prelievi	8.716.211
Valore di mercato al 31/12/2011 (comprende i titoli, la liquidità, i ratei int. maturati ed è al lordo del debito per imposta sul capital gain)	0
Imposta Sostitutiva	0
Risultato di gestione al netto I.S.	-217.027
Rendimento lordo %	-1,969
Variazione % del benchmark	-1,220
Commissioni di negoziazione e spese	9
Commissioni di gestione	38.429

4)Crediti **43.365.027**Variazione rispetto all'esercizio precedente 27.911.332

La voce risulta così composta:

Credito per operazioni Certificati di deposito	€	42.800.000,00
Crediti IRPEG chiesti a rimborso	€	207.870,28
Interessi su crediti IRPEG chiesti a rimborso	€	93.919,62
Acconti IRAP	€	29.626,22
Acconto IRES	€	120.357,94
Depositi cauzionali	€	1.493,55
Crediti diversi	€	110.602,86
Altri crediti	€	1.156,74
TOTALE	€	43.365.027,21

5) Disponibilità liquide **752.458**Variazione rispetto all'esercizio precedente -2.058.692

La voce comprende la consistenza di cassa alla data di chiusura del bilancio, pari a € 2.871,56, la giacenza di liquidità temporanea esistente presso le banche dove sono aperti i seguenti conti:

- Banca delle Marche S.p.A. – conto corrente ordinario n. 10001: € 747.747,99;
- nonché la giacenza di liquidità esistente presso la banche depositaria relativamente al conto corrente collegato alla gestione patrimoniale come segue:
- Banca delle Marche S.p.A. – deposito n. 231051: € 1.838,83.

6) Altre attività **4.902**Variazione rispetto all'esercizio precedente 0

Tale voce accoglie il credito che la Fondazione vanta nei confronti di Paesi Esteri relativamente alle imposte ivi pagate a titolo definitivo sui dividendi corrisposti da società residenti in tali Stati.

7) Ratei e Risconti attivi **292.994**Variazione rispetto all'esercizio precedente 51.742

I ratei attivi pari a € 270.023,15 riguardano la parte di interessi attivi maturati e non accreditati sui titoli in portafoglio alla data di chiusura del bilancio come segue:

- Banca delle Marche S.p.A. – deposito n. 231051: € 8.337,48;
- Banca Marche – prestito obbligazionario € 98.131,99;

nonché la parte di proventi maturati al 31/12/2011 sull'operazione dei Certificati di Deposito per € 163.553,68.

L'importo dei risconti attivi pari a € 22.970,67 è da attribuire ai costi di competenza dell'esercizio successivo a quello in commento, relativi ai canoni di assistenza del software e degli applicativi impiegati dalla Fondazione, al canone della linea telefonica, ed altri minori.

PASSIVO**1) Patrimonio** **102.977.731**Variazione rispetto all'esercizio precedente 1.025.063

La composizione del Patrimonio della Fondazione al 31/12/2011 risulta così articolata:

- a) € 57.025.824,02 quale Fondo di dotazione costituito da:
 - Fondo di dotazione originario di € 54.227.974,40;
 - Fondo svincolo riserva ex art. 12 del D.Lgs.n.356/90 di € 799.137,12, trasferito a patrimonio nell'esercizio 2000 a seguito di quanto previsto nell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001;
 - Altre Riserve di € 1.998.712,50, trasferite a patrimonio nell'esercizio 2000 a seguito di quanto previsto nell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001;

- b) € 3.615,20 quale Riserva da donazioni derivante dal lascito per borse di studio disposto dal defunto Avv. Gustavo Tesei, già socio della Cassa di Risparmio di Jesi;
- c) € 25.238.460,96 quale riserva da rivalutazioni e plusvalenze da dismissioni corrispondente al totale delle plusvalenze rivenienti dalla cessione delle azioni della Partecipata, in relazione alle dismissioni fino ad oggi realizzate;
- d) € 11.264.701,61 quale Riserva Obbligatoria di cui all'art. 8 del D.Lgs.n.153/99, che per l'esercizio 2011 è stata determinata nella misura del 20% dell'Avanzo dell'esercizio così come stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 26 marzo 2012;
- e) € 9.262.230,77 quale Riserva per l'integrità del patrimonio. La riserva è stata costituita per € 8.671.053,80 da pregressi accantonamenti e per € 591.176,97 dall'accantonamento di competenza dell'esercizio. L'accantonamento dell'anno è stato effettuato nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio, al fine di garantire il mantenimento del valore reale del patrimonio nel tempo.
- f) € 182.898,55 quale avanzo residuo di gestione.

2) Fondi per l'attività d'Istituto **12.726.230**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 258.339

La voce risulta così composta:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni **1.239.497**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 0

Il Fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti **2.808.873**

Variazione rispetto all'esercizio precedente -83.441

Rappresenta il Fondo disponibile per i progetti previsti in precedenti documenti programmatici che alla fine dell'esercizio non erano stati realizzati ma che si prevede di portare a termine nel corso dei prossimi esercizi.

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori **1.051.362**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 133.513

Rappresenta il Fondo disponibile per i progetti previsti nei settori ammessi in precedenti documenti programmatici che non sono stati realizzati, ma che si prevede di effettuare nei prossimi esercizi.

d) Altri fondi **2.590.020**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 200.000

Rappresenta l'ammontare delle risorse disponibili per far fronte ad interventi futuri relativi all'attività istituzionale.

e) Fondo destinazione vincolata immobili strumentali **3.822.259**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 8.267

L'importo presente in bilancio corrisponde al costo sostenuto dalla Fondazione per l'acquisto e la ristrutturazione della restante porzione di Palazzo Bisaccioni, immobile che è in parte già adibito a sede della Fondazione. Il predetto immobile, per la parte non utilizzata come sede è destinata ad ospitare una quadreria, che accoglie tutti i quadri posseduti dalla Fondazione ed alla esposizione di documenti di rilevante valore storico e di grande interesse per la collettività di riferimento.

f) Fondo destinazione vincolata Opere D'Arte **235.980**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 0

L'importo presente in bilancio corrisponde al costo sostenuto dalla Fondazione per l'acquisto di quadri che verranno collocati nella quadreria all'interno di Palazzo Bisaccioni.

g) Fondo costituzione Fondazione SUD **978.239**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 0

Trattasi dell'importo versato per la costituzione della Fondazione per il SUD di cui al protocollo d'intesa tra ACRI e Forum permanente del terzo settore del 5 ottobre 2005.

3) Fondo per rischi ed oneri **1.264.923**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 469

La voce risulta composta dall'ex Fondo Imposte e tasse, pari a € 25.822,84, invariato rispetto alle risultanze dello scorso esercizio e costituito negli esercizi precedenti per far fronte a possibili oneri di natura fiscale derivanti dal contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria, e dall'ex Fondo per ritenute d'acconto subite sui dividendi di Banca delle Marche S.p.A. pari a € 188.131,30. Tale fondo accoglie altresì lo stanziamento prudenziale costituito per far fronte ai possibili oneri derivanti dalla conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate detenute nella Cassa Depositi e Prestiti.

Lo stanziamento complessivo è quindi pari ad € 550.500.

Tra i fondi rischi è infine ricompreso lo specifico stanziamento operato per far fronte agli oneri di manutenzione ciclica cui, come detto, dovrà essere sottoposto l'immobile di proprietà sito in via Di Giorgio Martini.

4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato **154.475**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 23.617

La voce rappresenta il debito maturato a titolo di trattamento fine rapporto a favore dei sei dipendenti a tempo pieno. La movimentazione subita dalla voce nel corso dell'esercizio viene meglio dettagliata nel prospetto che segue:

Saldo iniziale	130.857,69
Incrementi	24.176,09
Decrementi	-558,52
Saldo finale	154.475,26

5) Erogazioni deliberate **5.023.994**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 852.405

La voce rappresenta l'importo delle erogazioni deliberate, ma ancora da effettuare alla data del 31 dicembre 2011. Tale importo è costituito per € 4.592.043,10 da impegni assunti nei settori rilevanti e per € 431.950,89 da impegni assunti negli altri settori ammessi.

6) Fondo per il volontariato **293.316**

Variazione rispetto all'esercizio precedente -49.446

Il Fondo ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Consistenza del fondo al 31/12/2010	342.762,49
- Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	154.544,35
+ Accantonamento 2011 calcolato come da Atto di Indirizzo del 19/04/01	105.098,13
Consistenza del Fondo effettivamente disponibile al 31/12/2011	293.316,27

7) Debiti **642.454**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 162.998

L'importo comprende i seguenti debiti che verranno pagati entro l'esercizio successivo:

- verso fornitori per € 306.052,32;
- verso organi statutari per € 107.156,86;
- per fatture da ricevere per € 32.116,46;

- verso erario per ritenute IRPEF per	€ 7.834,15;
- verso INAIL, INPS e FONDO EST per	€ 21.784,60;
- IRES per	€ 123.209,00;
- IRAP per	€ 30.067,24;
- verso dipendenti per	€ 14.040,00;
- per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti prodotti dalle gestioni patrimoniali per	€ 56,31;
- altri debiti	€ 137,00.

8) Ratei e Risconti passivi **66.580**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 30.823

La voce è costituita dai ratei passivi che si riferiscono principalmente alle ferie, permessi, quattordicesima e relativi contributi del personale dipendente e imposta certificati di deposito.

CONTI D'ORDINE

Titoli in custodia presso terzi **1.071.386**

Il valore indicato si riferisce ai valori mobiliari custoditi presso terzi, come spiegato nei criteri per la redazione del bilancio in commento.

Credito d'imposta **2.183.658**

La voce rappresenta l'importo dei crediti che, in base alla normativa fiscale vigente, sono emersi dalle dichiarazioni dei redditi degli esercizi precedenti a seguito dell'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta al 50%. L'importo indicato risulta così suddiviso e rappresenta la parte di credito d'imposta che è stato chiesto a rimborso nei passati esercizi:

- credito v/Erario risultante dalla dichiarazione dei redditi 1993/1994 per € 381.290,32;
- credito v/Erario risultante dalla dichiarazione dei redditi 1994/1995 per € 370.698,82;
- credito v/Erario risultante dalla dichiarazione dei redditi 1995/1996 per € 439.500,69;
- credito v/Erario risultante dalla dichiarazione dei redditi 1996/1997 per € 514.422,06;
- credito v/Erario risultante dalla dichiarazione dei redditi 1997/1998 per € 477.745,87.

Impegni di erogazione **5.213.852**

Altri **286.355**

Il valore indicato si riferisce:

- Minus da compensareper € 267.327,43
- Partite da sistemare.....per € 19.027,82

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1) Risultato delle gestioni patrimoniali **-226.729**

La voce comprende il risultato delle gestioni patrimoniali individuali al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione, realizzato nel corso dell'esercizio in commento.

2) Dividendi e proventi assimilati **4.517.981**

La voce accoglie i dividendi corrisposti dalla conferitaria Banca delle Marche S.p.A. sugli utili relativi all'esercizio 2010, deliberati e distribuiti nell'anno 2011 nonché i dividendi distribuiti nel 2011 dalla Cassa Depositi e Prestiti.

3) Interessi e proventi assimilati **792.373**

La voce è costituita:

- a) da interessi e proventi da strumenti finanziari immobilizzati, costituiti per € 247.972,47 da interessi maturati sui prestiti obbligazionari Banca delle Marche e CARILO.
- b) da interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide per € 544.400,78 derivanti in massima parte dalle operazioni di certificati di deposito.

9) Altri proventi

206.335

La voce si riferisce ai canoni relativi alle locazioni di Palazzo Ghislieri e del plesso di Via Francesco di Giorgio Martini, entrambi di proprietà della Fondazione ed entrambi condotti dalla ditta Seda S.p.A..

10) Oneri

1.173.897

La voce si articola nei seguenti gruppi:

- a) compensi e rimborsi spese organi statutari per € 417.161,12: sono relativi ai compensi, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese di competenza dell'esercizio a favore dei componenti l'Organo di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, i Gruppi di Lavoro e le Commissioni Consultive, come meglio illustrato nella tabella che segue, oltre ai contributi INPS e INAIL sugli stessi pari a € 29.685,57:

CARICA DI:	COMPENSO	RIMBORSI
ORGANO DI INDIRIZZO COMPOSTO DA N. 24 MEMBRI	€ 37.009,32	€ 902,84
GRUPPI DI LAVORO DELL'O.D.I.	€ 41.809,32	€ 1.002,89
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DA N. 7 MEMBRI	€ 229.771,70	€ 12.764,11
COMMISSIONI CONSULTIVE DEL C.D.A.	€ 4.750,00	€ 1.288,45
COLLEGIO SINDACALE COMPOSTO DA N. 3 MEMBRI	€ 86.698,21	€ 1.164,28

- b) per il personale pari a € 379.543,16 costituito, alla data del 31 dicembre 2011, dal Segretario Generale - Dirigente e da n. 5 impiegate a tempo indeterminato;
- c) per consulenti e collaboratori esterni pari a € 56.795,03. Tale importo comprende le consulenze fiscali, legali, finanziarie, amministrative, tecniche, di sicurezza e igiene ambientale;
- d) per servizi di gestione del patrimonio pari a € 100.654,10 comprendenti le commissioni di gestione addebitate trimestralmente dai gestori Banca delle Marche S.p.A. e dalla Axa Sim S.p.A.;
- e) commissioni di negoziazione pari a € 2.830,14 di cui € 99,50 percepite dai gestori del patrimonio della Fondazione e commissioni su operazioni dei certificati di deposito, mentre la differenza pari a € 2.730,64 per commissioni su acquisto obbligazione Banca delle Marche e sui c/c ordinari.
- f) ammortamenti pari a € 10.301,85 così suddivisi:
- programmi software € 829,20
 - macchine elettroniche € 1.261,76
 - impianti elettrici e telefonici € 862,26
 - impianti generici € 2.012,70
 - mobili € 83,52
 - oneri pluriennali € 5.252,41
- i) altri oneri pari a € 176.926,30, tra cui si segnalano i seguenti più rilevanti componenti:
- contributi corrisposti all'Associazione di categoria € 19.555,00
 - telefoniche, energia elettrica e riscaldamento € 20.018,52
 - assicurazioni € 21.458,06
 - manutenzioni su beni propri € 14.294,00
 - canoni assistenza € 35.023,93
 - spese gen. Immobili non strumentali € 6.268,85
 - rappresentanza € 6.041,26

11) Proventi straordinari **3.686**

12) Oneri straordinari **1.615**

13) Imposte **176.954**

Trattasi di imposte e tasse di competenza dell'esercizio così articolate:

- € 123.209,00 si riferisce al debito tributario stimato per IRES relativo all'esercizio 2011;
- € 30.067,24 si riferisce all'IRAP sostenuta dalla Fondazione in applicazione del D.Lgs. 15.12.97 n. 446 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale imposta è stata determinata nel rispetto della normativa prevista per gli enti non commerciali adottando il cosiddetto sistema retributivo ed applicando l'aliquota regionale del 4,73%;
- € 13.112,16 si riferisce all'ICI sugli immobili di proprietà;
- € 4.202,99 si riferisce all'imposta di registro di pertinenza della Fondazione relativa ai contratti di locazione in essere;
- € 6.362,70 si riferisce a tasse ed imposte minori.

14) Accantonamento alla riserva obbligatoria **788.236**

Come già detto in occasione del commento fatto a proposito della corrispondente voce patrimoniale, l'accantonamento è stato effettuato sulla base di quanto stabilito dall'art. 8 lettera c) D.Lgs. n. 153/99 e determinato per l'anno 2011, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 26 marzo 2012, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio.

15) Erogazioni deliberate in corso di esercizio **2.273.770**

La voce accoglie l'importo delle deliberazioni assunte, nel corso dell'esercizio, dando seguito al Documento Programmatico Previsionale esercizio 2011, per € 1.863.019 relative ai settori rilevanti e per € 410.750,89 relative agli altri settori. L'importo complessivo delle erogazioni deliberate in corso d'esercizio attingendo anche a risorse provenienti da anni precedenti è pari a € 2.633.408,29. In tale importo è compresa altresì la quota di € 41.554,00 da destinare alla Fondazione per il Sud ai sensi dell'accordo Acri – Volontariato del 23 giugno 2010. Tale accordo sostituisce il precedente stipulato il 5 ottobre 2005 tra Acri e Forum Permanente del Terzo Settore.

16) Accantonamento al Fondo per il volontariato **105.098**

La quota accantonata nel corrente esercizio, pari ad € 105.098,13, è stata calcolata sulla scorta di quanto stabilito al paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

18) Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio **591.177**

Tale accantonamento è stato effettuato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 comma 8 dell'Atto di Indirizzo nonché al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2012, destinando alla corrispondente riserva il 15% dell'avanzo di esercizio. La Fondazione con tale accantonamento e unitamente alla riserva obbligatoria risulta in linea con la previsione dell'art. 5 del D.Lgs. n.153/99 che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

Poiché l'accantonamento complessivo alla riserva obbligatoria e a quella per l'integrità patrimoniale si attesta, nella misura massima permessa, a circa 1,4 milioni di Euro - misura questa che è all'incirca pari alla somma effettivamente necessaria a coprire la reale svalutazione subita dal patrimonio nel corso dell'anno - il Consiglio ha ritenuto che sussistessero i motivi per giustificare l'accantonamento alla Riserva per l'integrità patrimoniale nella misura massima del 15%.